

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/001	CORSO	RESIDENZIALE <100	PATOLOGIA DI SPALLA: APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE	DIOTTI Elisabetta	Dipartimento Area Neuroscienze	Ad oggi i disturbi di spalla sono la terza causa di accesso alle strutture sanitarie nella popolazione mondiale ed il clinico che gestisce i pazienti con tali problematiche deve quindi conoscere, saper valutare ed interpretare correttamente i segni ed i sintomi che il paziente presenta, considerando l'eventualità di riferire il paziente ad altro professionista sanitario, quando necessario, per portare a termine un percorso terapeutico di successo.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Fisioterapista, Massofisioterapista, Medico	3	3
PFA25/002	CORSO	RESIDENZIALE <100	CEFALEA ED EMICRANIA. INQUADRAMENTO CLINICO E TERAPIA	DIOTTI Elisabetta	Dipartimento Area Neuroscienze	Il dolore comunemente definito come "mal di testa" racchiude una serie di differenti quadri clinici con caratteristiche e strategie terapeutiche differenti. Il trattamento manuale è utile nell'affiancare la terapia medico farmacologica nei quadri di emicrania, di cefalea muscolo tensiva e di cefalea cervicogenica. A riguardo è fondamentale un'adeguata valutazione funzionale del rachide cervicale e dell'articolazioni temporo-mandibolare	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	16	1	16	Fisioterapista	16	16
PFA25/003	CORSO	RESIDENZIALE <100	UNA POSSIBILE INTERPRETAZIONE DELLA MALATTIA: CASI CLINICI	SIOLI Paolo	Dipartimento Area Neuroscienze	La malattia non è solo il corpo malato ma può presentare dei significati alternativi di comunicazione/difesa. L'adeguato dialogo operatore sanitario/paziente è fondamentale nel processo di cura.	Clinico specialistica	di Processo	4. Appropriata delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia;	80	1	80	Medico, Fisioterapista, Infermiere, Logopedista, Terapista Occupazionale, Oss	4	4
PFA25/004	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	L'ATTIVITA' DELL'URP AZIENDALE PER MIGLIORARE IL SERVIZIO DELL'UTENZA	BONA' Maria Gabriella	Ufficio relazione con il pubblico	Necessità di: 1. Allineare l'attività degli URP alle linee direttive della Direzione Strategica aziendale 2. Potenziare le sinergie tra URP Ospedalieri e URP Territoriali 3. Approfondire le competenze nella gestione dell'attività degli uffici	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	8	1	8	Infermiere, Personale Amministrativo	14	14
PFA25/005	CORSO	RESIDENZIALE <100	PREVENZIONE E RIDUZIONE DELLA CONTENZIONE: RISK ASSESSMENT E DESCALATION	MARINACCIO Paola Maria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	A completamento della formazione sulla contenzione tenuta nel 2023, si prosegue la formazione finalizzata alla riduzione del ricorso alla contenzione meccanica approfondendo le tecniche di deescalation e le implicazioni assistenziali e giuridiche degli interventi attuati nella gestione dei comportamenti aggressivi. L'obiettivo è di condividere un momento di riflessione e fornire nuove competenze nella gestione relazione di eventi critici, con l'obiettivo di poter ridurre gli episodi di contenzione meccanica	Clinico specialistica	di Processo	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;	50	2	100	Medico, Infermiere, Oss, Educatore Professionale, Terapista della Riabilitazione Psichiatrica	4	8
PFA25/006	CORSO	RESIDENZIALE <100	CORSO ESPERIENZIALE DI GESTIONE DELLO STRESS ATTRAVERSO LA MINDFULNESS	TERRAGNI Marco	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Spesso non sono le circostanze o gli eventi in sé a causarci stress, ma il modo in cui li interpretiamo e li affrontiamo. I nostri tentativi di rispondere a pressioni o cambiamenti possono in se stessi rappresentare un fattore di squilibrio se inadeguati, rigidi o sregolati. Spesso agiamo inconsapevolmente, secondo abitudini consolidate, dominati dai nostri schemi automatici. Queste reazioni abituali, se nell'immediato possono essere appaganti, sul medio/lungo termine possono avere conseguenze dannose, a volte distruttive, per noi e per gli altri. Tutti vorremmo liberarci da stress, dolori e disagi inutili, ma se l'evitiamo diventa il modo abituale di rapportarci ai nostri problemi, quegli stessi problemi finiscono per moltiplicarsi. Affrontare i problemi è il solo modo per superarli.	Clinico specialistica	di Processo	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;	16	4	64	Tutte le professioni	16	64
PFA25/007	CORSO	RESIDENZIALE <100	TRAINING DI II LIVELLO IN COMPASSION FOCUSED THERAPY	LO IACONO Ninfa Barbara	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il training avanzato fornito dal presente corso permetterà ai partecipanti di approfondire le diverse applicazioni della CFT: in particolare, verrà analizzato il meccanismo dell'autocritica e le differenti tecniche di analisi funzionale, immaginative ed esperienziali con cui l'autocritica viene trattata in CFT. Si esplorerà l'origine evolutiva della colpa e della vergogna e le pratiche che permettono di gestire queste emozioni attraverso l'attivazione della motivazione compassionevole. Un focus importante sarà dato a procedure avanzate che hanno lo scopo di riscrivere memorie traumatiche di vergogna con il "sé compassionevole".	Clinico specialistica	di Sistema	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP);	50	1	50	Psicologo che hanno già svolto il 1° livello	24	24
PFA25/008	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO SC RADIOLOGIA P.O. DESIO	TREVISAN Roberta	Dipartimento Area dei Servizi	Lo scopo del corso è quello di aggiornare gli specialisti e gli specializzandi a nuove linee guida, classificazione e metodiche di imaging	Tecnico professionale	di Sistema	2. Linee guida - protocolli - procedure;	17	1	17	Medico, Infermiere, Tecnico sanitario di radiologia	10	10
PFA25/009	CORSO	RESIDENZIALE <100	COMPASSION FOCUSED TRAINING PER OPERATORI	VANZIN Laura	Ufficio relazione con il pubblico	Il lavoro degli operatori che operano nell'ambito sanitario, è tipicamente caratterizzato da un'intensa presa in carico dei bisogni fisici, psicologici, sociali dell'utente (Graf et al., 2014) il che implica elevate richieste cognitive ed emotive rivolte a questo tipo di lavoratori. Diventa quindi necessario studiare misure di protezione e promozione del benessere degli operatori, che possono sostenere non solo la performance, ma anche il benessere personale e lavorativo	Comunicazione	di Processo	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;	16	1	16	Infermiere, Personale Amministrativo	10	10
PFA25/010	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	URGENZE ORTOPEDICHE NELL'AMBULATORIO DEL PEDIATRA	VIGANO' Cristina	Dipartimento Area Chirurgica Est	Sempre più spesso all'ambulatorio del pediatra afferiscono richieste di consulto per problematiche ortopediche sia di natura traumatica che evolutiva. Il corso propone di creare un momento di incontro e scambio tra gli attori coinvolti in questo ambito assistenziale al fine di migliorare la cura dei piccoli pazienti e condividere un percorso più utile e funzionale dell'utilizzo delle risorse in campo tra territorio e ospedale	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Pediatr, PLS	12	12
PFA25/011	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	LA GESTIONE DELLA CANNULA TRACHEOSTOMICA DEL PAZIENTE IN NEURO-RIABILITAZIONE	SIOLI Paolo	Dipartimento Area Neuroscienze	La corretta gestione della cannula tracheostomica in neuroriabilitazione rappresenta una competenza necessaria per tutti gli operatori che lavorano in un reparto a carattere neuroriabilitativo. La corretta programmazione delle modalità di gestione e di svezzamento, quando possibile, può favorire un miglioramento dell'outcome riabilitativo ed evitare potenziali eventi avversi	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Medico, Infermiere, Oss, Fisioterapista, Terapista occupazionale, Logopedista	6	6

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/012	CORSO	RESIDENZIALE <100	SEGUI IL RITMO	ACHILLI Felice	Dipartimento Cardio Toraco Vascolare	L'obiettivo del corso è formare il personale neoassunto rispetto alle attività specifiche della cardiologia/UCIC e dei vari setting assistenziali; al fine di migliorare la qualità del lavoro, il riconoscimento del paziente critico, la gestione dei dispositivi di supporto della funzione respiratoria e cardiaca. Gli elementi caratteristici dei pazienti con patologia cardiologica e respiratoria vengono raggruppati in Conoscenza dell'elettrocardiogramma, dell'ecg ischemico, delle bradi-aritmie e delle tachi-aritmie con adeguata lettura di un monitoraggio telemetrico.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Medico, Infermiere, Tecnico di Fisiopatologia Cardiaca	15	15
PFA25/013	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	AGGIORNAMENTI DI MICROBIOLOGIA DIAGNOSTICA	CONGEDO Pierluigi	Dipartimento Area dei Servizi	La peculiarità dell'infettivologia pediatrica, pone di fronte a quesiti diagnostici articolati che vanno dall'infezioni materno-fetale con esiti che modificano lo stato di salute a vita, fino alle patologie dell'età neonatale e pediatrica come setting rispetto all'infettivologia in senso lato.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;	16	1	16	Biologo	20	20
PFA25/014	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	AGGIORNAMENTI DI MICROBIOLOGIA MEDICA IN INFETTIVOLOGIA PEDIATRICA	CONGEDO Pierluigi	Dipartimento Area dei Servizi	La peculiarità dell'infettivologia pediatrica, pone di fronte a quesiti diagnostici articolati che vanno dall'infezioni materno-fetale con esiti che modificano lo stato di salute a vita, fino alle patologie dell'età neonatale e pediatrica come setting rispetto all'infettivologia in senso lato.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;	16	1	16	Biologo	20	20
PFA25/015	FSC	ADDESTRAMENTO	TRAINING DI POSTAZIONI OPERATIVE E SCENARI	DI PIETRO Francesca	Dipartimento Area Medica	Il setting dell'urgenza prevede non solo solide conoscenze scientifiche, ma anche abilità e coordinazione nella gestione di scenari critici. Fondamentale è padroneggiare l'uso di strumentazione presente in Pronto Soccorso. La proposta formativa ha quindi lo scopo di fornire un'adeguata preparazione del personale sanitario operante in Pronto Soccorso nella gestione del paziente critico	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	12	7	84	Medico, Infermiere, Oss	5	35
PFA25/016	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	INCONTRI MULTIDISCIPLINARI DISCUSSIONE CASI CLINICI CHIRURGICI-ONCOLOGICI-RADIOLOGICI-ANATOMOPATOLOGICI	GEROSA Martino	Dipartimento Area Chirurgica Ovest	Discussione multidisciplinare (chirurgo generale, oncologo, anatomopatologo, radiologo, endoscopista) dei pazienti affetti da neoplasia del tratto gastroenterico giunti all'osservazione delle SC di Chirurgia Generale e Oncologia. Lo scopo principale di tali incontri è quello di ottimizzare l'iter diagnostico terapeutico dei pazienti affetti da neoplasia gastroenterica alla luce delle evidenze della letteratura e delle linee guida nazionali ed internazionali in campo chirurgico ed oncologico. Per tale motivo periodicamente durante tali incontri si terranno degli aggiornamenti scientifici in tale campo	Tecnico professionale	di Processo	3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;	19	1	19	Medico	20	20
PFA25/017	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	DBT SKILLS TRAINING IN SPDC PER ACUTI	MARINACCIO Paola Maria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	L'incidenza del disturbo di personalità borderline sta avendo un rapido incremento in particolare nelle fasce d'età dei giovani adulti, con osservazione di crescente criticità nella gestione degli stati emotivi e della frustrazione con disregolazione comportamentale. Si ritiene quindi utile, per favorire una relazione efficace tra operatori e pazienti, la presente formazione e per trasmettere degli strumenti di facile applicazione da integrare alle più classiche tecniche di de-escalation.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	25	1	25	Medico, Infermiere, Oss, Terapista della Riabilitazione psichiatrica, Educatore professionali	6	6
PFA25/018	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA TERRA DI MEZZO: IL PAZIENTE ADOLESCENTE	MARINACCIO Paola Maria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il disagio emotivo nell'età adolescenziale è in costante incremento, coinvolgendo sia le aree della disregolazione emotivo/affettiva che quella della impulsività. Sono inoltre in netto incremento i DNA, con osservazione di anticipo dell'età di esordio e insorgenza della sintomatologia ad essi correlati. Ad entrambe queste evidenze si associa una richiesta sempre più importante per giovani pazienti di minore età di ricoveri ospedalieri finalizzati al contenimento ed al trattamento dei sintomi. Lo scenario, così differente dalle patologie organiche che interessano abitualmente la minore età e così peculiari nelle necessità di trattamento e contesto rispetto agli adulti, costituisce inevitabilmente una sfida per le equipe ospedaliere, che spesso non hanno o non trovano gli strumenti per affrontare efficacemente o con facilità le situazioni complesse.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	35	2	70	Medico, Infermiere, Oss, Educatore, Terapista della Riabilitazione psichiatrica, Psicologo	4	8
PFA25/019	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA DOPPIA DIAGNOSI: NUOVE SFIDE PER PSICHIATRI E OPERATORI SERD	VANZETTO Simone	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	La crescente diffusione di forme di dipendenza sia più classiche che di più nuova evidenza rappresenta una sfida sia per gli operatori dei servizi delle dipendenze sia per gli operatori della psichiatria; i cui pazienti sono ormai sempre meno esenti dalla compresenza di aspetti e comportamenti di dipendenza. La poca attenzione durante i percorsi formativi a questi quadri clinici e di contro la diffusissima presentazione della pratica clinica, rende ragione del desiderio di essere più informati e meglio formati per poter gestire i singoli casi e poter meglio collaborare in rete per l'ottimale risposta ai bisogni dei pazienti.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	50	1	50	Medico, Infermiere, Oss, Educatore, Terapista della Riabilitazione psichiatrica, Psicologo	6	6
PFA25/020	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	CASI CLINICI COMPLESSI: IL RICOVERO DEL PAZIENTE ADOLESCENTE	MARINACCIO Paola Maria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il disagio emotivo nell'età adolescenziale è in costante incremento, coinvolgendo sia le aree della disregolazione emotivo/affettiva che quella della impulsività. Sono inoltre in netto incremento i DNA, con osservazione di anticipo dell'età di esordio e insorgenza della sintomatologia ad essi correlati. Ad entrambe queste evidenze si associa una richiesta sempre più importante per giovani pazienti di minore età di ricoveri ospedalieri finalizzati al contenimento ed al trattamento dei sintomi. Lo scenario, così differente dalle patologie organiche che interessano abitualmente la minore età e così peculiari nelle necessità di trattamento e contesto rispetto agli adulti, costituisce inevitabilmente una sfida per le equipe ospedaliere, che spesso non hanno o non trovano gli strumenti per affrontare efficacemente o con facilità le situazioni complesse.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	25	1	25	Medico, Infermiere, Oss, Educatore, Terapista della Riabilitazione psichiatrica, Psicologo	8	8
PFA25/021	CORSO	RESIDENZIALE <100	DIFFUSIONE DELLE "BEST PRACTICES" DI TRATTAMENTO DEI DISTURBI DI PERSONALITA' (PROGETTO IMPLEMENTAL)	AMATULLI Antonio	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	I disturbi di personalità (DP) rappresentano quadri clinici molto frequenti sia nella popolazione generale che tra gli utenti di servizi di salute mentale e costituiscono da molti anni una priorità nel panorama della psichiatria (Huang et al. 2009). Tra questi il disturbo borderline di personalità è certamente quello più studiato e trattato a causa anche degli elevati costi sia diretti che indiretti che comporta, dovuti principalmente all'elevata frequenza di gesti autolesivi e di comportamenti impulsivi (abuso di alcol e sostanze, condotte alimentari irregolari, dipendenze da farmaci, comportamenti autolesivi).	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	30	6	180	Infermiere, Terapista della riabilitazione psichiatrica, Educatore professionale, Oss, Assistente sociale, Psicologo	3	18

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/022	CORSO	RESIDENZIALE >100	LIVELLO 1°EMDR PER BAMBINI E ADOLESCENTI	MERONI Luisa Graziosa	SS Psicologia di Comunità	La formazione EMDR per bambini e adolescenti di primo livello consente ai partecipanti di saper adattare il protocollo EMDR standard alle diverse età dello sviluppo (da 0 a 15 anni di età). E' aperto a psicoterapeuti che abbiano completato il livello I di EMDR per adulti, come previsto dalle linee guida dell'Associazione EMDR EUROPE. Fornirà ai terapeuti EMDR gli strumenti necessari per la concettualizzazione del caso in età evolutiva.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	110	1	110	Psicologo, Medico	16	16
PFA25/023	CORSO	RESIDENZIALE >100	LIVELLO 2°EMDR PER BAMBINI E ADOLESCENTI	MERONI Luisa Graziosa	SS Psicologia di Comunità	La formazione EMDR per bambini e adolescenti di secondo livello consente ai partecipanti di saper adattare il protocollo standard a diversi sintomi e disturbi complessi. E' aperto a psicoterapeuti che abbiano completato il livello I di EMDR per bambini e adolescenti, completato il livello 2 di EMDR per adulti e 10 ore di supervisione on line di gruppo con un supervisore accreditato EMDR Europe. Il secondo livello fornirà ai terapeuti gli strumenti necessari per il lavoro clinico in età evolutiva, utilizzando, all'interno della cornice dell'attaccamento, i modelli teorici più attuali, le conquiste delle neuroscienze te e dell'epigenetica, integrandoli con il modello AIP, che è alla base del metodo EMDR	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	90	1	90	Psicologo, Medico	16	16
PFA25/024	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	LA VENTILAZIONE MECCANICA IN TERAPIA INTENSIVA	SACCAVINO Erica	Dipartimento Emergenza Urgenza	La ventilazione meccanica è la caratteristica specifica del paziente in terapia intensiva. La gestione del paziente presenta sempre più importanti ricadute sul lavoro infermieristico con la pressante necessità, da parte degli infermieri di terapia intensiva di comprendere i principi base della ventilazione e del suo monitoraggio	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	10	3	30	Infermiere	9	27
PFA25/025	CORSO	RESIDENZIALE <100	GESTIONE DEL PAZIENTE DIABETICO RICOVERATO IN AREA CHIRURGICA	MANGONE Ida	SSD Malattie Endocrine, del ricambio e della Nutrizione	Da gennaio 2021 nella nostra ASST Brianza è stata costituita l'UOSD di Malattie Endocrine, del Ricambio e della Nutrizione che coinvolge presidi ospedalieri. Si è reso quindi necessario dividere i PDTA per la gestione del paziente diabetico ricoverato, in modo da rendere omogenei le attività di cura e assistenza diabetologica nei vari presidi	Clinico specialistica	di Processo	3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;	100	2	200	Medico, Infermiere, Oss	3	6
PFA25/026	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA RESPONSABILITA' DEI SANITARI	FERRARA Michele	Direzione Socio Sanitaria	La continua evoluzione delle normative in merito ai profili di responsabilità che contraddistinguono l'operato professionale delle varie figure di professionisti sanitari e socio sanitari, sia della dirigenza che del comparto, che operano all'interno di un'Azienda Sanitaria ha generato, negli stessi, un forte bisogno di approfondimento ed aggiornamento della tematica in parola. L'evento formativo pertanto si pone l'obiettivo di uniformare le conoscenze rispetto al concetto di responsabilità e la sua declinazione in concerto nel quotidiano operare all'interno dell'ASST privilegiando, tra l'altro, la trattazione di vari casi clinici e l'approfondimento di sentenze della Corte di Cassazione in merito	Qualità - Rischio clinico	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	100	3	300	Tutte le Professioni Sanitarie	7	21
PFA25/027	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA GESTIONE DELL'AGGRESSIVITA' NEI CONTESTI SANITARI	COCCHINI Attilio	SS Qualità e Risk Management	La rapida crescita del numero degli eventi di aggressione ai danni del personale sanitario, riscontrata a livello nazionale, ha recentemente comportato alcuni provvedimenti legislativi in campo penale. Si impone alle aziende sanitarie la messa in atto di molteplici azioni di carattere preventivo, a tutela della salute fisica e psicologica degli operatori e del funzionamento dei servizi che erogano prestazioni al pubblico.	Prevenzione/Protezione	di Processo	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato;	40	4	160	Tutte le Professioni Sanitarie	4	16
PFA25/028	CORSO	RESIDENZIALE <100	SEPSI E SHOCK SETTICO NELL'ADULTO: CONOSCKERLI PER GESTIRLI	CAMPONOVO Lorenza Lucia	SS Qualità e Risk Management	La sepsi è una patologia "tempo dipendente", il cui esito clinico dipende dalla rapidità del riconoscimento e dell'efficacia della gestione clinica a partire dalle prime tre ore. Nonostante le evidenze scientifiche a supporto di ciò siano solide e confermate negli anni e siano state istituite campagne internazionali che ne promuovono l'applicazione, non si è ancora diffusa in maniera capillare l'uso di pratiche cliniche ottimali per la gestione del paziente settico.	Qualità - Rischio clinico	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	50	4	200	Medico, Infermiere, Assistente sanitario, Tecnico sanitario, Farmacista, Biologo	4	16
PFA25/029	CORSO	RESIDENZIALE <100	IL RISCHIO CLINICO. ELEMENTI DI BASE E STRUMENTI PRATICI	MONGUZZI Laura	SS Qualità e Risk Management	La sicurezza delle cure è parte integrante del servizio sanitario e socio-sanitario, come previsto dalla recente normativa (Legge 24 del 2017). E' necessario mantenere alto il livello di attenzione per garantire la sicurezza delle cure, in particolare in questo momento storico di ricambio di personale e di cambiamento organizzativo. L'evento formativo si pone l'obiettivo di formare gli operatori sui principi di base del rischio clinico. Fornire inoltre gli strumenti culturali necessari per l'impiego degli strumenti proattivi e reattivi, quali l'analisi dei processi assistenziali e la scheda di segnalazione degli eventi avversi.	Qualità - Rischio clinico	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	50	3	150	Tutte le Professioni Sanitarie e Socio Sanitarie	7	21
PFA25/030	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	FOCUS ATTIVITA' DEL NORMA	TRUSSARDI Elena	SS Qualità e Risk Management	Incident reporting non presi in carico o presi in carico con tempistiche non appropriate.	Qualità - Rischio clinico	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	15	1	15	Componenti Norma	20	20
PFA25/031	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA GESTIONE DELLE PROBLEMATIHE RESPIRATORIE NEL PAZIENTE CON PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI	GROSSI Alessandra	Dipartimento Area Neuroscienze	Nella pratica clinica i fisioterapisti dell'azienda prendono in carico pazienti con problematiche neurologiche in fase acuta e subacuta, spesso con deficit di funzionalità respiratoria correlati. Visto la presenza nel nostro team di una fisioterapista specializzata in riabilitazione respiratoria, si propone questo corso, in collaborazione con i pneumologi, per illustrare l'insufficienza respiratoria conseguente a patologie neurologiche e fornire indicazioni teoriche e pratiche per una presa in carico riabilitativa efficace	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Fisioterapista, Medico, Logopedista	3	3
PFA25/032	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA CANNULA TRACHEOSTOMICA	GROSSI Alessandra	Dipartimento Area Neuroscienze	La presenza di diversi malati con cannula tracheostomica rende necessario un approfondimento delle modalità di gestione in equipe di questa tipologia di pazienti. Gli operatori stessi hanno manifestato l'esigenza di confrontarli su quest'argomento e uniformare, in base alle competenze specifiche di ogni professione, le modalità d'intervento.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	35	1	35	Infermiere, Fisioterapista	3	3

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/033	CORSO	RESIDENZIALE <100	LAVORO DI EQUIPE: FATTORE CHIAVE NELLA GESTIONE DELLE CICATRICI CHIRURGICHE	GROSSI Alessandra	Dipartimento Area Neuroscienze	Nell'attività ordinaria di degenza e ambulatorio, infermieri e fisioterapisti gestiscono sempre più di frequente complicanze chirurgiche (non complesse) di ferita. In queste situazioni è fondamentale avere delle conoscenze e competenze per favorirne la guarigione nel minor tempo possibile. La collaborazione tra professionisti che si prendono cura delle persone portatrici di tale tipologia di ferita risulta un fattore chiave per ottenere un buon esito cicatriziale. Si propone questo corso per integrare e confrontare le conoscenze di infermieri specialisti in wound care e fisioterapisti, in modo da garantire una presa in carico più completa dell'assistito, gestire più efficacemente le eventuali complicanze e raggiungere un migliore outcome funzionale.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Fisioterapista, Infermiere, Logopedista, Medico	4	4
PFA25/034	CORSO	RESIDENZIALE <100	CORSO TEORICO-PRATICO DI RAGIONAMENTO CLINICO NEL TRATTAMENTO DEL PAZIENTE CON EMIPLAGIA	SIOLI Paolo	Dipartimento Area Neuroscienze	L'argomento del corso è affrontare il ragionamento clinico, i modelli di analisi del movimento, le decisioni terapeutiche riabilitative e le scelte derivanti nel trattamento del paziente con disturbi neurologici derivanti da lesione del primo motoneurone.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	20	1	20	Fisioterapista, Medico, Terapista Occupazionale	15	15
PFA25/035	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA GESTIONE INFERMIERISTICA DEL PAZIENTE CON ICTUS ISCHEMICO ACUTO	SANTILLI Ignazio Michele	Dipartimento Area Neuroscienze	I dati pre-covid stimano che dei 1000 pazienti ricoverati presso la SC Neurologia e Stroke Unit dell'Ospedale Pio XI di Desio, circa la metà ricevono una diagnosi di patologia neurovascolare acuta ed oltre 70 pazienti l'anno vengono sottoposti a terapie riperfusive. Questi pazienti permangono in unità semi intensiva per circa 5-7 giorni, per poi essere trasferiti a degenza ordinaria. Vista l'importanza dei numeri si ritiene interessante proporre una formazione dedicata ad una assistenza infermieristica che sia aggiornata alle ultime linee guida. La complessità assistenziale del malato affetto da ictus richiede la presenza contemporanea di più professionisti, la sensibilizzazione alla collaborazione a perseguire un comune obiettivo è prioritario.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	2	60	Infermiere	6	12
PFA25/036	CORSO	RESIDENZIALE <100	BLS BASIC LIFE SUPPORT	MONTUORI Gennaro	Dipartimento Emergenza Urgenza	Fornire un'adeguata preparazione alla gestione intra ed extra ospedaliera del paziente in arresto cardio-circolatorio, adeguarsi alle richieste formative regionali	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	24	20	480	Infermiere, Medico, Oss, Altre Figure del Comparto	8	160
PFA25/037	CORSO	RESIDENZIALE <100	ADVANCED CARDIAC LIFE SUPPORT ACLS- AMERICAN HEART ASSOCIATION	GUATTERI Luca	Dipartimento Emergenza Urgenza	Fornire un'adeguata preparazione alla gestione intra- ed extra ospedaliera del paziente in arresto o peri arresto cardio-circolatorio, adeguarsi alle richieste formative regionali	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	6	11	66	Infermiere, Medico	16	176
PFA25/038	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA RIABILITAZIONE DEL PAZIENTE NEUROLOGICO IN FASE ACUTA	GROSSI Alessandra	Dipartimento Area Neuroscienze	Durante l'attività clinica quotidiana i fisioterapisti dell'azienda prendono in carico pazienti con problematiche neurologiche in fase acuta, con gravi situazioni di disabilità e una marcata complessità nell'impostazione del trattamento fisioterapico. Si rende necessario un approfondimento delle modalità di approccio e trattamento di questa tipologia di pazienti alla luce degli ultimi aggiornamenti presenti in letteratura scientifica, in modo da individuare il setting riabilitativo più adeguato e garantire un migliore outcome.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	1	25	Fisioterapista, Medico	16	16
PFA25/040	CORSO	RESIDENZIALE <100	IL SUPPORTO VITALE AVANZATO NELLE EMERGENZE INTRAOSPEDALIERE	IANNACE Marco	Dipartimento Emergenza Urgenza	Necessità urgente di ampliare il pool di professionisti componenti il Medical Emergency Team (M.E.T.) conseguentemente all'inserimento di nuovi infermieri in area critica e all'assegnazione ad altri ambiti assistenziali di professionisti esperti precedentemente parte del team.	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	10	3	30	Infermiere	13	39
PFA25/041	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	INCONTRI DI AGGIORNAMENTO PER INFERMIERI DI TERAPIA INTENSIVA	BANFI Elisa	Dipartimento Emergenza Urgenza	Aggiornamento infermieristico nel quale saranno trattati argomenti assistenziali evidence based di cura della persona ricoverata in terapia intensiva, finalizzato alla loro implementazione nell'assistenza infermieristica al malato critico. Si tratta di una necessità per i colleghi recentemente inseriti nel gruppo assistenziale e di un'opportunità per gli infermieri con esperienza.	Clinico specialistica	di Sistema	1. Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'evidence based practice (EBM - EBN - EBP);	15	2	30	Infermiere	6	12
PFA25/042	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	SERVIZIO DI PSICOTERAPIA: ASPETTI CLINICI E PROCEDURALI ATTRAVERSO IL CASO CLINICO	LO IACONO Ninfa Barbara	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	L'aumento della complessità e del numero delle problematiche portate dai pazienti in età evolutiva e dalle loro famiglie da un lato e dall'altro la complessità organizzativa delle strutture in cui gli psicologi della SSD Psicologia Clinica operano hanno portato alla necessità di riflettere sull'intreccio tra gli aspetti organizzativo-procedurali e quelli clinici.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	17	1	17	Psicologo	21	21
PFA25/043	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	INTERVISIONE PER IL TRATTAMENTO PSICOLOGICO NEI SERVIZI TERRITORIALI DI SALUTE MENTALE	LO IACONO Ninfa Barbara	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il momento storico attuale ha portato ad una crescente richiesta di intervento psicologico nei servizi psichiatrici, ponendo nuove sfide al ruolo dello psicologo-psicoterapeuta nelle équipe di cura dei servizi territoriali per la salute mentale. In tale contesto, le prestazioni di assistenza psicologica sono caratterizzate da una grande variabilità determinata dall'adozione di criteri e metodologie influenzate dall'esperienza, dalla formazione e dalla soggettività di ogni clinico. L'intervisione fra colleghi e l'integrazione delle tecniche utilizzate può costituire una risposta a questa problematica, portando all'individuazione di percorsi di cura più omogenei e più idonei ai bisogni curativi emergenti.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	11	1	11	Psicologo	12	12
PFA25/044	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	LA RELAZIONE TERAPEUTICA IN SPDC	BAGNASCO Juliette	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il processo di umanizzazione delle cure pone al centro la capacità di stabilire una relazione d'aiuto basata sulla reciprocità, sull'ascolto empatico e sulla comprensione dei bisogni. La relazione che si instaura tra operatore (equipe curante) e paziente in SPDC è importante non solo per garantire una efficace gestione del reparto, ma anche e soprattutto come parte integrante del percorso di cura, ed è una relazione terapeutica perché ha come obiettivo il benessere del paziente.	Tecnico professionale	di Processo	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;	10	1	10	Infermiere, Oss, Medico	10	10
PFA25/045	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	DISCUSSIONE MULTIDISCIPLINARE MALATTIE POLMONARI INTERSTIZIALI	RASCHI Stefania	Dipartimento Area Medica	Necessità di team multidisciplinare per discutere casi complessi e richiedenti la professionalità plurispecialistica	Clinico specialistica	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	12	1	12	Medico	14	14

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/046	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	CONTROLLO QUALITA' INTERNO (CQI) E VALUTAZIONI ESTERNA DI QUALITA' (VEQ)	SIGNORELLI Silva	Dipartimento Area dei Servizi	Necessità di valutazione periodica dei programmi di Controllo Interno ed Esterno di Qualità (CQ) e VEQ). Verifica della comparabilità dei risultati ottenuti su più procedure analitiche, dei risultati eseguiti in microscopia ottica e degli altri sistemi in cui è prevista una valutazione soggettiva da parte dello specialista di laboratorio.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	9	1	9	Biologo, Medico	16	16
PFA25/047	CORSO	RESIDENZIALE <100	TECNOLOGIE DIGITALI, SALUTE MENTALE E CICLO DI VITA: DALLA NASCITA AL GIOVANE ADULTO	PIVANTI Lorenzo	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Le caratteristiche dei software digitali con cui interagiamo quotidianamente hanno portato a una generale diminuzione delle capacità attentive, delle capacità mnemoniche, delle capacità immaginative/rappresentazionali e delle abilità linguistiche, in particolare di tipo espressivo. In un'ottica di benessere fisico, è importante ricordare come l'uso intensivo dei dispositivi digitali porti a varie patologie fisiche.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	90	1	90	Medico, Psicologo, Logopedista, Educatore professionale, TNPEE	8	8
PFA25/048	CORSO	RESIDENZIALE <100	TECNOLOGIE DIGITALI E PATOLOGIA MENTALE: PSICODIAGNOSI E TRATTAMENTO	PIVANTI Lorenzo	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Le caratteristiche dei software digitali con cui interagiamo quotidianamente hanno portato a una generale diminuzione delle capacità attentive, delle capacità mnemoniche, delle capacità immaginative/rappresentazionali e delle abilità linguistiche, in particolare di tipo espressivo. In un'ottica di benessere fisico, è importante ricordare come l'uso intensivo dei dispositivi digitali porti a varie patologie fisiche.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	90	1	90	Medico, Psicologo	4	4
PFA25/049	CORSO	RESIDENZIALE <100	DISPOSITIVI DIGITALI E SALUTE: ELEMENTI PER L'INDAGINE CLINICA E LA PREVENZIONE	PIVANTI Lorenzo	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Le caratteristiche dei software digitali con cui interagiamo quotidianamente hanno portato a una generale diminuzione delle capacità attentive, delle capacità mnemoniche, delle capacità immaginative/rappresentazionali e delle abilità linguistiche, in particolare di tipo espressivo. In un'ottica di benessere fisico, è importante ricordare come l'uso intensivo dei dispositivi digitali porti a varie patologie fisiche.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	90	1	90	MMG, PLS	6	6
PFA25/050	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA DIAGNOSI ED IL TRATTAMENTO DELLE DIPENDENZE IN CARCERE	COCCHINI Attilio	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	All'interno del carcere la cura delle dipendenze assume molteplici funzioni, che ineriscono la diagnosi, l'eventuale disintossicazione, la stabilizzazione delle condizioni cliniche, la progettazione clinica delle eventuali misure alternative e la motivazione del paziente. La complessità del contesto di intervento intra ed extra murario, il numero sempre crescente di detenuti che richiedono attenzione e l'evoluzione del pensiero clinico, rendono necessario ripensare a modelli di cura più efficaci ed efficienti. La giornata formativa mira ad illustrare un esempio di integrazione fra servizio pubblico, privato sociale ed amministrazione penitenziaria e aprire un momento di riflessione sul tema agli operatori che, pur lavorando al di fuori dell'istituto di pena, sono a vario titolo coinvolti nel trattamento prima, durante e dopo la detenzione in carcere	Tecnico professionale	di Processo	3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;	100	1	100	Assistente sociale, Medico, Psicologo, Infermiere, Educatore professionale, Psicologo	6	6
PFA25/051	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE NELL'OPERATIVITA' DEI SERVIZI DELLE DIPENDENZE	GALIMBERTI Giovanni Maria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	La SC Dipendenze è di recente costituzione ed ha una storia che ha visto frequenti cambiamenti nella propria organizzazione a causa delle continue modifiche aziendali che hanno coinvolto il territorio brianzolo. Ultima modifica organizzativa è stata nell'aprile 2023, quando con la costituzione di IRCCS e l'abolizione di ASST Monza, il Servizio Dipendenze di quella Azienda è confluito in ASST Brianza. Questo percorso nel tempo ha determinato l'instaurarsi di modalità e stili operativi disomogenei tra i servizi. Si ravvede la necessità di organizzare un percorso formativo che permetta la condivisione e la corretta conoscenza delle procedure e la eventuale produzione di istruzione operative. La finalità è quella di implementare il processo di uniformare l'operatività dei servizi.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	35	1	35	Medico, Infermiere, Psicologi, Assistente sociale, Educatore professionali	12	12
PFA25/052	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	IL PROCESSO DI VALUTAZIONE E ORIENTAMENTO DELL'UTENTE PRESSO IL PUA. PERCORSI CONDIVISI E INTEGRATI	COLOGNESI Sara	DPSS Territorio	La riforma dell'assistenza territoriale definisce un nuovo modello organizzativo orientato a una sanità, di prossimità favorendone la continuità assistenziale e l'integrazione dei servizi socio sanitari. Il PUA si colloca all'interno delle Case di Comunità e promuove il modello integrato	Tecnico professionale	di Processo	3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;	12	1	12	Assistente sociale, Infermiere di Famiglia e Comunità	10	10
PFA25/053	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	AGGIORNAMENTO CONTINUO NEL CAMPO DI ATTIVITA' DELL'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITA'	ELLI Cecilia	DPSS Territorio	L'infermiere di comunità è il professionista che governa l'assistenza infermieristica e differenti standard di complessità in un'ottica di presa in carico del paziente, il suo bisogno di saluti strutturando una formazione proattiva.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	15	1	15	Infermiere di comunità CDC Nova Milanese	8	8
PFA25/054	FSC	ADDESTRAMENTO	AUSCULTAZIONE POLMONARE E ASSESSMENT INFERMIERISTICO	ELLI Cecilia	DPSS Territorio	Favorire l'ampliamento delle competenze e dell'autonomia dell'infermiere in merito alla tecnica di auscultazione infermieristica nel controllo e gestione delle patologie croniche	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	10	1	10	Infermiere di comunità	2	2
PFA25/055	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	GESTIONE DEL PAZIENTE CON DISTURBO DELLA PERSONALITA' BORDERLINE STRATEGIE SECONDO IL MODELLO DBT	RICCI Carlotta	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Incremento nelle residenzialità della casistica di pazienti con di DPB. Difficoltà di gestione della comunicazione e della disregolazione emotiva	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	36	1	36	Medico, Psicologo, Infermiere, Dietiste, Educatore professionali	8	8
PFA25/056	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO DI CASI CLINICI PER ADOLESCENTI CON DISTURBO PSICHIATRICO IN CARICO ALLA UONPIA DI USMATE	DISTEFANO Marco	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il gruppo di miglioramento all'interno del servizio UONPIA risulta certamente uno strumento utile per poter integrare gli approcci e i trattamenti, favorendo circolarità e condivisione di strumenti, significati e riflessioni cliniche	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	6	1	6	Medico, Psicologo, Assistente sociale	12	12
PFA25/057	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO PROGETTO INNOVATIVO REGIONALE G042 "RETE MINORI MIGRANTI"	GUALANDRIS Daniele	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il progetto innovativo regionale G042 "Rete minori migranti" ha la finalità di promuovere percorsi diagnostici e terapeutici per minori con storia migratoria	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	6	1	6	Medico, Psicologo, TNPEE, Logopedista, Educatore professionale	10	10

ALLEGATO A

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OGGETTI FORMATIVI	OGGETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/058	CORSO	RESIDENZIALE <100	IL RICONOSCIMENTO DEL BISOGNO DI CURE PALLIATIVE NELLE PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA	TERREVAZZI Sergio	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Le persone affette da disabilità intellettiva presentano un alto tasso di patologie somatiche ed una ridotta aspettativa di vita. Pertanto in una fase considerata terminale si può ritenere necessario l'intervento di specialisti delle cure palliative, sia in struttura residenziale per disabili sia in strutture dedicate (hospice)	Etico /deontologica- Legale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	65	2	130	Infermieri, OSS, Educatore professionale, Medico, Fisioterapista, Psicologo	4	8
PFA25/059	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	INVIO SOVRAZIONALE AI CENTRI DIURNI E AI TRATTAMENTI DI GRUPPO PSICO EDUCATIVI E RIABILITATIVI NPIA: SCHEDE DI SEGNALAZIONE	PELLEGGATA Simona	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	L'ampliamento dei percorsi psico-educativi e riabilitativi di gruppo, svolti in 3 poli a livello sovrazonale, ha favorito un significativo incremento degli invii da tutte le sedi NPIA territoriali. Questo contesto richiede la creazione di una scheda di segnalazione del paziente unificata.	Tecnico professionale	di Processo	3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;	10	1	10	Psicologo, Educatore professionale, Logopedista, TNPEE	12	12
PFA25/060	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	LA NEURORIABILITAZIONE DELLE SINDROMI: PERCORSI ABILITATIVI/RIABILITATIVI INTEGRATI	FUSTO Edwige	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Durante gli incontri della precedente annualità è emerso un discreto interesse da parte dei collaboratori UONPIA di affrontare la tematica delle sindromi e del relativo approccio riabilitativo a fronte del crescente numero di richieste di presa in carico rispetto a tali quadri	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	10	1	10	Fisioterapista, TNPEE	15	15
PFA25/061	CORSO	RESIDENZIALE <100	NUCLEO FUNZIONALE AUTISMO DELL'ASST BRIANZA: FARE RETE CON I PLS E I MMG	FRASCA Giovanna	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il disturbo dello spettro autistico (ASD) è un disordine del neurosviluppo con cause multifattoriali e sintomi che emergono entro i primi tre anni di vita. La letteratura scientifica indica come fondamentali la diagnosi e la presa in carico precoci del minore e della famiglia come predittori di evoluzione migliorativa della traiettoria dello sviluppo.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	90	2	180	PLS, MMG, Medico, Psicologo, Educatore professionale, Assistente sociale	9	18
PFA25/062	CORSO	RESIDENZIALE <100	NFA NUCLEO FUNZIONALE AUTISMO DELL'ASST BRIANZA: PRASSI CONDIVISE DI DIAGNOSI E CURA	FRASCA Giovanna	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il Nucleo Funzionale Autismo (NFA) della SC NPIA dell'ASST Brianza è l'ambulatorio dedicato alla valutazione, stesura e attuazione di progetti individualizzati per minori con disturbo dello spettro autistico e rappresenta una struttura cardine per la diagnosi e intervento precoci. La presente proposta formativa intende offrire la condivisione e l'approfondimento di prassi con le varie sedi sul modello organizzativo del NFA della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	90	1	90	Medico, Psicologo, Logopedista, TNPEE, Fisioterapista, Assistente sociale, Educatore professionale	9	9
PFA25/063	CORSO	RESIDENZIALE <100	PRESA IN CARICO DI ADULTI ED ADOLESCENTI CON DISFORIA DI GENERE	DELLACASA Paola	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Negli ultimi anni il costante aumento di ragazzi e giovani adulti che accedono a percorsi di transizione è segnale di un cambiamento culturale e sociale in atto. La disforia di genere rappresenta una condizione di disagio e sofferenza psichica causata dall'avvertire la propria identità di genere diversa rispetto al tema di transazione in età adolescenziale ed adulta per potere affrontare le questioni emergenti	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	100	1	100	Medico, Psicologo, Infermiere, Educatore professionale, Assistente sociale	6	6
PFA25/064	CORSO	RESIDENZIALE <100	PROBLEMI DI COMPrensione VERBALE NEI BAMBINI ITALIANI E STRANIERI: CARATTERISTICHE E IMPLICAZIONI DIAGNOSTICO TERAPEUTICHE	FUSTO Edwige	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Alla luce dell'elevata richiesta in presa in carico e trattamento di bambini bilingui all'interno dei servizi UONPIA, si ritiene di fondamentale importanza approfondire l'aspetto del bilinguismo e conoscere i molteplici aspetti e le possibili alterazioni dei processi interpretativi, che occorre saper individuare il prima possibile e su cui è necessario agire in modo mirato e tempestivo, quando si tratta di contenere ricadute e future problematiche	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	90	1	90	Medico, Psicologo, Educatore professionale, Logopedista, Fisioterapista, TNPEE	7	7
PFA25/065	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	PROCEDURE E PROCESSI OPERATIVI CONDIVISI IN NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	DELLACASA Paola	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	La maggiore criticità nei servizi di neuropsichiatria infantile è tuttora costituita dagli accessi agli ambulatori di adolescenti con problematiche comportamentali, spesso in carico ai servizi di tutela e TM. Tale criticità rende necessaria la condivisione di procedure operative e l'attivazione di percorsi di diagnosi, presa in carico e trattamento di tipo farmacologico e non farmacologico uniformi sul territorio dell'ASST.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	15	1	15	Medico	12	12
PFA25/066	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE PER GLI INTERVENTI EDUCATIVI-RIABILITATIVI DEI CENTRI DIURNI NPIA: APPLICAZIONE E VERIFICA	PELLEGGATA Simona	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	La complessità degli interventi nei centri diurni, che integra dimensioni educative, riabilitative e psicologiche, richiede una costante azione di valutazione degli outcome, con strumenti standardizzati che ne verifichino l'efficacia nel tempo. Nel primo corso di formazione nell'anno 2024, sono stati analizzati e individuati gli strumenti idonei e prevista la somministrazione nell'anno 2025. Necessario dunque un ulteriore approfondimento formativo per verificare l'efficacia degli strumenti individuati, integrando con l'individuazione di ulteriori strumenti idonei a monitorare le dinamiche di gruppo	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	17	1	17	Medico, Psicologo, Educatore professione, Logopedista, TNPEE	18	18
PFA25/067	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	SUPERVISIONE DEL GRUPPO DI LAVORO DEL CENTRO DIURNO DI CARATE ATTRAVERSO L'ANALISI DEI CASI CLINICI	MASCARINI Alessandra	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Equipe di 5 nuove educatrici che da un anno ha preso in carico il centro diurno di carate, gestendo fin da subito il gruppo di utenti e le attività in essere. Vi è poi stato un incremento di utenti e di attività, in particolare rivolte all'utenza giovane. A distanza di un anno stanno emergendo alcune criticità legate alla gestione dei casi complessi che necessiterebbero di uno spazio dedicato alla loro analisi e confronto	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	8	1	8	Medico, Psicologo, Educatore professione, Infermiere	10	10
PFA25/068	CORSO	RESIDENZIALE <100	ACCESSO AI DATI: UTILIZZO DEL SISTEMA DI REPORTISTICA	COLOMBO Paolo Mario Alfredo	SC Sistemi Informativi aziendali	L'utilizzo improprio dei dispositivi informatici e la scarsa conoscenza del funzionamento dei principali applicativi di uso comune (posta elettronica, firma elettronica, internet, archivi zip, cartelle di rete, etc) sono tra le principali cause che ostacolano la diffusione della digitalizzazione e vengono utilizzati come punto debole per compromettere o rubare dati sensibili alle aziende (Social Hacking). La formazione del personale rimane uno dei principali strumenti per rendere consapevole l'utente delle potenzialità che la digitalizzazione, se usata correttamente, può garantire in termini di tempo e di risorse risparmiate e ridurre i rischi di compromissione dei dati.	Informatica	di Sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;	20	4	80	Medico, Infermiere, Personale Tecnico, Personale Amministrativo	4	16
PFA25/069	CORSO	RESIDENZIALE <100	FORMAZIONE ALL'USO CONSAPEVOLE DEI SISTEMI INFORMATICI E ALLA PROTEZIONE DEI DATI	COLOMBO Paolo Mario Alfredo	SC Sistemi Informativi aziendali	L'utilizzo improprio dei dispositivi informatici e la scarsa conoscenza del funzionamento dei principali applicativi di uso comune (posta elettronica, firma elettronica, internet, archivi zip, cartelle di rete, etc) sono tra le principali cause che ostacolano la diffusione della digitalizzazione e vengono utilizzati come punto debole per compromettere o rubare dati sensibili alle aziende (Social Hacking). La formazione del personale rimane uno dei principali strumenti per rendere consapevole l'utente delle potenzialità che la digitalizzazione, se usata correttamente, può garantire in termini di tempo e di risorse risparmiate e ridurre i rischi di compromissione dei dati.	Informatica	di Sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;	20	4	80	Medico, Infermiere, Personale Tecnico, Personale Amministrativo	4	16

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/070	CORSO	RESIDENZIALE <100	CONTROLLI PNE IMPLEMENTATI SU QUANTI CODIFICA E APPROPRIATEZZA DELLE SDO	COLOMBO Paolo Mario Alfredo	SC Sistemi Informativi aziendali	La mancata o non corretta compilazione delle SDO in dimissione arreca un danno economico all'Azienda. Molto spesso tali errori derivano da una scarsa dimestichezza da parte dei clinici delle codifiche e del loro utilizzo. In particolare le Direzioni Mediche, deputata al controllo e alla correzione degli errori SDO, necessitano di una formazione costante sul tema per poter gestire gli errori in maniera autonoma. La proposta formativa vuole proporsi come momento di approfondimento degli strumenti a disposizione dell'ASST, sul loro corretto utilizzo, e condividere con professionisti le problematiche e le soluzioni da adottare.	Informatica	di Sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;	10	4	40	Medico, Infermiere, Personale Tecnico, Personale Amministrativo	4	16
PFA25/071	CORSO N.A.	RESIDENZIALE <100	CORSO DI EXCEL AVANZATO	COLOMBO Paolo Mario Alfredo	SC Sistemi Informativi aziendali	Il Corso di Excel e Word avanzato è rivolto a chi ha necessità di gestire i dati mediante funzioni di media difficoltà e a chi desidera acquisire le competenze necessarie ad ottimizzare l'analisi e la reportistica dei dati ed ottimizzare, in termini di tempi e qualità, il lavoro svolto quotidianamente.	Informatica	di Sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;	10	4	40	Personale Amministrativo	8	32
PFA25/072	CORSO N.A.	RESIDENZIALE <100	CORSO DI EXCEL BASE	COLOMBO Paolo Mario Alfredo	SC Sistemi Informativi aziendali	I prodotti Microsoft Word ed Excel sono alcuni dei software più utilizzati per le loro funzionalità che li rendono dei programmi unici in ambito lavorativo perché capaci di gestire ed analizzare, in poco tempo, enormi quantità di dati. L'utilizzo corretto e consapevole all'interno di un'Azienda porta notevoli vantaggi in termini di tempo e qualità dei dati prodotti.	Informatica	di Sistema	17. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. con acquisizione di nozioni di sistema;	10	6	60	Personale Amministrativo	4	24
PFA25/073	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA SICUREZZA TRASFUSIONALE	ARNABOLDI Piera Maria	Dipartimento Area dei Servizi	"La sicurezza delle cure è parte costitutiva del diritto alla salute ed è perseguita nell'interesse dell'individuo e della collettività", "si realizza anche mediante l'insieme di tutte le attività finalizzate alla prevenzione e alla gestione del rischio connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e l'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative..." (Legge 24 del 2017). La terapia trasfusionale, di sangue ed emocomponenti, costituisce un elemento importante per la salute del paziente e richiede l'attuazione di precise misure di sicurezza, il cui mancato rispetto determina delle criticità che possono avere conseguenze letali.	Tecnico professionale	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	50	1	50	Medico, Infermiere, Biologo, Tecnico sanitario di laboratorio	4	4
PFA25/074	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	AGGIORNAMENTO TECNICO PROFESSIONALE IN IMMUNOEMATOLOGIA. AOT Desio	RONZULLI Elena Maria Ottilia	Dipartimento Area dei Servizi	La presa in carico da parte della SC Immunotrasfusionale dell'attività trasfusionale dell'Articolazione Organizzativa del PO Di Desio comporta l'omogeneizzazione delle procedure e delle istruzioni operative. Il corso si propone di analizzare ed approfondire macroargomenti di interesse trasfusionali quali: immunematologia (gruppi ABO-Rh, Fenotipi, Coombs diretto ed indiretto, prove di compatibilità) Gestione della richiesta trasfusionale: dall'accettazione alla consegna Casi clinici immunematologici	Tecnico professionale	di Sistema	2. Linee guida - protocolli - procedure;	13	3	39	Medico, Biologo, Tecnico Sanitario laboratorio	6	18
PFA25/075	FSC	ADDESTRAMENTO	GESTIONE DELLO SCAMBIO DIALITICO PERITONEALE E ASSISTENZA INFERMIERISTICA AL PAZIENTE CON PERITONITE	POZZI Marco	Dipartimento area medica	Il fabbisogno formativo è emerso in seguito alla necessità di implementare le conoscenze e di uniformare le competenze del personale afferente alla struttura complessa nefrologia e dialisi H. Pio XI, oltre alla necessità di condividere la recente pubblicazione dell'istruzione operativa aziendale "gestione delle peritoniti in dialisi peritoneale"	Tecnico professionale	di Sistema	2. Linee guida - protocolli - procedure;	25	1	25	Infermiere	5	5
PFA25/076	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	AMBULATORIO ASDA E NUCLEO FUNZIONALE DSA: GESTIONE DEI CASI CLINICI E ASPETTI ORGANIZZATIVI	FUSTO Edwige	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	L'ambulatorio specialistico sui disturbi dell'apprendimento è un ambulatorio sovrazonale a cui accedono tutti i minori provenienti dagli ambiti territoriali afferenti alle 7 sedi NPIA. La prospettiva formativa permetterà all'equipe di confrontarsi sui casi clinici e organizzare al meglio il lavoro in equipe multidisciplinari.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali;	15	1	15	Logopedista, TNPEE, Medico, Psicologo	15	15
PFA25/077	CORSO	RESIDENZIALE <100	PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN AMBITO SANITARIO	BALCONI Mauro	SC Affari Generali e Legali	Il convegno in oggetto si propone di dare una informazione condivisa ai Dirigenti amministrativi e sanitari in merito alla legge anticorruzione n.190/2012 e al D. Lgs 33/2013 e al Codice di Comportamento dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. La legge n.190/2012 si pone come obiettivo fondamentale quello di assicurare una maggiore efficacia agli strumenti di contrasto dei fenomeni corruttori, che secondo stime ufficiali rappresentano un costo netto per il nostro Paese, stimato in una percentuale pari almeno all'1% del P.I.L. L'azione riformatrice in essa contenuta, peraltro sollecitata dall'esigenza di adeguare la nostra legislazione a numerosi obblighi internazionali, si fonda su due linee direttrici: a) la prevenzione attraverso nuovi strumenti amministrativi; b) la repressione, per mezzo di rinnovate e inedite disposizioni penali.	Etico /deontologica- Legale	di Sistema	16. Etica, bioetica e deontologia;	45	2	90	Personale Amministrativo/coordinatori comparto	4	8
PFA25/078	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	THE 1000 DAYS - WECAREGENERATION PROGRAM - SUPERVISIONE TRA OPERATORI	UCCELLINI Orlando	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Una panoramica preoccupante: la situazione dell'esame umano è sempre più critica. Crisi adolescenziale allarmante. In Europa una persona su 6 soffre di un disturbo mentale (50% sotto i 15 anni e 80% sotto i 18 anni). Covid aumento +15% ansia e depressione, con conseguente aumento di richieste e ricoveri. Le ricerche socio economiche sui potenziali umani nei primi 1000 giorni di vita hanno dimostrato come sia estremamente redditizio investire nel periodo che va dalla gravidanza fino a 3 anni di vita del bambino	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali;	25	1	25	Medico, Psicologo, Ostetrica	16	16
PFA25/079	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	SVILUPPO PROGETTO PPT CD NPIA: TRATTAMENTI DI GRUPPI E ASPETTI ORGANIZZATIVI	FUSTO Edwige	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	I servizi della SC NPIA, come è noto, negli ultimi anni stanno assistendo ad un incremento sostanziale delle richieste di visita neuropsichiatrica e di percorsi terapeutici/riabilitativi riguardanti in particolare bambini con disturbi del neurosviluppo, preadolescenti e adolescenti con quadri patologici relativi alla sfera emotiva e del comportamento. Lo sforzo da parte dei servizi è rivolto ad una costante riorganizzazione che permetta di dare risposte tempestive ed appropriate ai numerosi minori che presentano quadri di disturbo e sofferenza ed alle loro famiglie.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari e socio-assistenziali;	12	1	12	Logopedista, TNPEE, Psicologo	15	15
PFA25/080	CORSO	RESIDENZIALE <100	CORSO TEORICO-PRATICO DI RIANIMAZIONE NEONATALE PER ESECUTORI	ILARDI Laura	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	Fornire a tutte le figure professionali coinvolte nell'assistenza clinica al neonato le competenze teorico-pratiche per la rianimazione del neonato critico in sala parto e in ambiente ospedaliero. Il corso sarà svolto secondo le linee guida dell'APA e sarà tenuto da istruttori nazionali di rianimazione neonatale e certificati SIN.	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	20	5	100	Medico, Infermiere, Ostetrica, Oss	18	90

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OGGETTI FORMATIVI	OGGETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/081	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	ASSEGNO DI INCLUSIONE: INSERIMENTO IN PROGRAMMI DI CURA E ASSISTENZA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI TERRITORIALI ASST BRIANZA	CANTELLI Erica	DPSS Territorio	Necessità di definire un protocollo condiviso con Ambiti Sociali/ASST Brianza/IRCCS San Gerardo che definisca criteri per rilascio della certificazione specialistica e eventuale interruzione della presa in carico ai fini della concessione /revoca ADI	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	12	1	12	Medico, Assistente Sociale, Infermiere	12	12
PFA25/082	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	DEBRIEFING IN OSTETRICIA E GINECOLOGIA	PINTUCCI Armando	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	La necessità di confronto e revisione dei casi clinici più complessi risulta fondamentale per il miglioramento della qualità clinica quotidiana e la riduzione del rischio clinico ad essa correlata	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	1	25	Medico, Ostetrica, Infermiere	10	10
PFA25/083	CORSO	RESIDENZIALE <100	TRAINING ESPERENZIALE DI COMUNICAZIONE EFFICACE GINECOLOGO	PINTUCCI Armando	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	Raramente le persone si lamentano degli aspetti tecnici dell'assistenza sanitaria ricevuta perché, in assenza di un errore evidente, i pazienti non sono generalmente in grado di giudicare la competenza tecnica. Tuttavia, sono ben informati per valutare la capacità dei medici di comunicare con loro in modo efficace.	Tecnico professionale	di Processo	7. La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il consenso informato;	20	2	40	Medico	5	10
PFA25/084	CORSO	RESIDENZIALE <100	TRIGGER OSTETRICI E CASI CLINICI	BONATI Francesca	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	L'analisi dei dati con la valutazione di quanto emerge dal dato statistico diviene punto fondamentale per la riflessione clinica e la conseguente azione diagnostico-terapeutica. A tal proposito l'analisi ed il confronto dei trigger ostetrici definiti da regione diviene strumento necessario alla comprensione e valutazione degli outcome delle unità di ostetricia e ginecologia aziendali	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	40	1	40	Medico, Ostetrica, Infermiere	4	4
PFA25/085	CORSO	RESIDENZIALE <100	GESTIONE DEL PARTO DIFFICILE E DEI TRAUMI PERINEALI	GIACOMANTONIO Loredana	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	La simulazione dei casi clinici complessi è il primo tassello da inserire nella formazione del personale per favorire la presa di coscienza reale di quale sia l'approccio clinico più corretto nel caso di casi clinici complessivi in ostetricia	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	40	1	40	Medico, Ostetrica, Infermiere	4	4
PFA25/086	CORSO	RESIDENZIALE <100	ANALISI ED UTILIZZO DEI REPORT DI SALA PARTO PER LA VALUTAZIONE E CORREZIONE DELLA PRATICA OSTETRICA	PINTUCCI Armando	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	L'analisi dei dati con la valutazione di quanto emerge dal dato statistico diviene punto fondamentale per la riflessione clinica e la conseguente azione diagnostico-terapeutica. A tal proposito l'analisi ed il confronto dei trigger ostetrici definiti da regione diviene strumento necessario alla comprensione e valutazione degli outcome delle unità di ostetricia e ginecologia aziendali	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	40	1	40	Medico, Ostetrica, Infermiere	4	4
PFA25/087	CORSO	RESIDENZIALE <100	CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDIA MODULO A - INFERMIERI - INFERMIERI PEDIATRICI - OSTETRICHE	PIROLA Mirco	Dipartimento Area Medica	In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. o. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico.	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	2	50	Infermiere pronto soccorso, Infermiere pediatrico, Ostetrica	8	16
PFA25/088	CORSO	RESIDENZIALE <100	CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDIA MODULO B - INFERMIERI - PRONTO SOCCORSO GENERALE	PIROLA Mirco	Dipartimento Area Medica	In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. o. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico.	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	2	50	Infermiere pronto soccorso	8	16
PFA25/089	CORSO	RESIDENZIALE <100	CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDIA MODULO C - PEDIATRICO	PIROLA Mirco	Dipartimento Area Medica	In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. o. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico.	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	2	50	Infermiere pronto soccorso, Infermiere pediatrico	8	16
PFA25/090	CORSO	RESIDENZIALE <100	CORSO TRIAGE INTRAOSPEDALIERO REGIONE LOMBARDIA MODULO D - OSTETRICHE	PIROLA Mirco	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. o. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico.	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	2	50	Ostetrica	8	16
PFA25/091	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	IL GOVERNO DELL'INNOVAZIONE: INCONTRI DI MIGLIORAMENTO IFEC	TONETTO Sara	DPSS Territorio	L'infermiere di famiglia e comunità è il professionista sanitario che garantisce l'assistenza infermieristica a differenti standard di complessità, integrando e collaborando con i vari professionisti attivi nel territorio e nella comunità in cui opera. Per ridurre l'impatto della cronicità sulla qualità della vita dei cittadini e sulla spesa sanitaria, l'assistenza deve essere concepita e strutturata in una logica proattiva, promuovendo la prevenzione e supportando il paziente nel percorso di cura garantendo una risposta al bisogno di salute in diversi ambiti assistenziali	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	10	1	10	Infermiere di famiglia e comunità	10	10
PFA25/092	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	JOURNAL CLUB IN ONCOLOGIA	ARTALE Salvatore	Dipartimento Area Medica	L'oncologia sta vivendo negli ultimi anni veloce processo di sviluppo di nuove molecole che stanno cambiando e migliorando la storia naturale dei tumori solidi ed ematologici. Questo richiede continuo aggiornamento e la creazione di programmi complementari a sostegno della aderenza delle nuove terapie, allo scopo di ridurre e prevenire la frequenza degli effetti collaterali.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Medico, Biologo, Infermiere, Dietista, Farmacista	8	8
PFA25/093	CORSO	RESIDENZIALE >100	PNRR-ICA: MODULO B E C - ASST BRIANZA	MOTTI Elvira	Direzione Generale	Il corso di carattere teorico pratico si configura come Modulo B pratico e modulo C del progetto PNRR Missione 6 C2I2.2 Corso di formazione in infezioni ospedaliere. Il corso nasce dall'esigenza di far conoscere agli operatori sanitari il programma locale di contrasto alle ICA in ambito ospedaliero e la sua attuazione nonché la messa in atto delle corrette misure di prevenzione. L'obiettivo è quello di promuovere la conoscenza dei principi di base dell'igiene delle mani e del suo importante ruolo per il contrasto delle infezioni correlate all'assistenza e dell'antibiotico-resistenza.	Tecnico professionale	di Sistema	Tematiche speciali del S.S.N. e/o S.S.R. a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozio	140	10	1400	Professionisti che hanno superato il modulo A ICA	3	30

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OGGETTI FORMATIVI	OGGETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/094	CORSO	RESIDENZIALE <100	SVILUPPO DELLA TELEMEDICINA IN ASST BRIANZA	BRONZINO Barbara	Cure Primarie	La diffusione dei servizi di telemedicina è uno degli obiettivi strategici del PRSS e rappresenta uno dei principali ambiti di applicazione della sanità in rete. Con Deliberazione Giunta Regionale n° XII/1475 del 4 dicembre 2023 è stato approvato il Modello Organizzativo di Telemedicina di Regione Lombardia (RL) per la prima applicazione e progressiva diffusione dei servizi minimo di telemedicina previsti nel PNRR ossia televisiva, telecomando medico, teleassistenza e telemonitoraggio.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	60	2	120	Infermiere di famiglia e comunità	8	16
PFA25/095	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	DSMD: CONTROLLO QUALITA' E REVISIONE DOCUMENTI	FUSTO Edwige	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Per favorire un miglioramento qualitativo dei processi dipartimentali e al fine di omogeneizzare e condividere le procedure, si propone il gruppo di miglioramento volo ad analizzare i documenti dipartimentali presenti, individuare quelli da revisionare ed effettuare una mappatura generale.	Qualità - Rischio clinico	Tecnico- professionali	34. Accredimento strutture sanitarie e dei professionisti. Cultura della qualità con acquisizione di nozioni tecnico-professionali (In attesa di implementazione e ratifica a livello nazionale);	10	1	10	Infermiere, TNPEE, Educatore Professionale	15	15
PFA25/096	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	COMMISSIONI INVALIDI: DALLA NORMATIVA ALLA PROCEDURA ORGANIZZATIVA	FUSTO Edwige	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il gruppo di miglioramento si propone di approfondire gli aspetti relativi alla normativa e per organizzare al meglio il calendario delle commissioni disabili composto da più di 300 sedute a trimestre nel quale partecipano circa 120 operatori dell'ASST afferenti a strutture diverse.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	8	1	8	Assistente sociale, Infermiere, Educatore Professionale	15	15
PFA25/097	CORSO	RESIDENZIALE >100	LE EMOZIONI MASCHILI	NETTUNO Antonio	Area Consultoriale	I cambiamenti positivi osservati nella clinica convergono intorno alle capacità relazionali e alle competenze emotive. Conoscerle proprie e altrui emozioni, capirle e usarle in modo meditato è una possibilità alla portata di tutti. Raramente viene spiegato che le competenze emotive sono oggi appannaggio quasi completo delle donne, mentre lo sono solo parzialmente per gli uomini. Questa lacuna si può recuperare; per farlo è necessario promuovere una diversa concezione dell'essere umano di sesso maschile, almeno rispetto al suo mondo emotivo	Clinico specialistica	di Processo	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;	105	1	105	Psicologo, Educatore Professionale, Infermiere, Ostetrica, Medico, Assistente sanitario	12	12
PFA25/098	CORSO	RESIDENZIALE <100	MALTRATTAMENTO E VIOLENZA SUI MINORI: RICONOSCERE ED AGIRE	GUALANDRIS Daniele	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	La violenza sui minori è molto diffusa ma, al contempo, difficilmente rilevabile sia per i meccanismi culturali di minimizzazione e negazione del fenomeno, sia perché si caratterizza per il verificarsi prevalentemente all'interno della famiglia, col rischio di restare inespresa e invisibile, ampliando e cronicizzando i danni sul piano fisico e psicologico delle vittime. Gli ultimi dati disponibili ci dicono che più del 90% degli abusi su minori avvengono tra le mura domestiche. La complessità del fenomeno rende difficile la sua rilevazione, contribuendo a renderlo un problema di salute pubblica (WHO 2006) con un impatto sul benessere fisico, mentale e sociale delle vittime.	Clinico specialistica	di Processo	15. Multiculturalità e cultura dell'accoglienza nell'attività sanitaria, medicina relativa alle popolazioni migranti;	80	1	80	Psicologo, Assistente Sociale, Logopedista, TNPEE, Educatore Professionale, medici	3	3
PFA25/099	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	COORDINAMENTO DSMD: ASPETTI ORGANIZZATIVI E OMOGENEIZZAZIONE PROCEDURE	FUSTO Edwige	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il coordinatore nell'area della salute mentale è una figura professionale in continua evoluzione, pertanto necessità di un confronto continuo con i suoi pari per condividere, affrontare e migliorare la capacità di gestione delle criticità all'interno dell'equipe multidisciplinare.	Organizzazione del personale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	18	1	18	Infermiere, Logopedista, Educatore Professionale, TNPEE	20	20
PFA25/100	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	COT SPECIALISTICA DSMD: ASPETTI NORMATIVI E ORGANIZZATIVI	FUSTO Edwige	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il gruppo di miglioramento si propone al fine di analizzare gli ambiti delle varie strutture del DSMD, mappare le attività da effettuare all'interno della COT specialistica e monitorare l'andamento dell'attività analizzando i vari processi che si attiveranno	Tecnico professionale	di Processo	9. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera;	15	1	15	Infermiere, TNPEE, Educatore Professionale, Medico, Assistente sociale	20	20
PFA25/101	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	GESTIONE INFERMIERISTICA NEGLI INTERVENTI CHIRURGICI DI ANEURISMECTOMIA ADDOMINALE E DI TROMBOENDARTERIECTOMIA CAROTIDEA	COLNAGHI Marco	#RIF!	Dall'inizio del 2024 l'attività chirurgica vascolare in elezione non è stata più esercitata nel blocco operatorio di Vimercate ma solo sporadicamente in emergenza, creando problematiche gestionali ed organizzative nell'attività infermieristica per mancanza di skills.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	15	3	45	Infermiere, OSS	6	18
PFA25/102	CORSO	RESIDENZIALE <100	GLI STRUMENTI PER UNA PREVENZIONE PERSONALIZZATA NEI SOGGETTI A RISCHIO DI SVILUPPARE LDP	SANCHEZ SOTOMAYOR Alicia Gysse	DPSS	Le lesioni cutanee hanno un impatto fortemente negativo sulla qualità di vita degli assistiti e sui costi che il SSN deve sostenere. L'aumento della popolazione anziana e di quella affetta da patologie croniche ha determinato un aumento del numero di persone affette da lesioni cutanee. In particolar modo, le lesioni da pressione (Ldp) rappresentano un problema rilevante in tutti i setting di cura: secondo dati nazionali interessano circa il 20% dei soggetti istituzionalizzati, richiedendo un notevole impegno gestionale in termini di risorse umane e materiali.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	40	5	200	Infermiere, OSS	5	25
PFA25/103	CORSO	RESIDENZIALE <100	LE BASI DEL WOUND CARE: GESTIONE DI UNA PERSONA PORTATRICE DI LESIONE CUTANEA NEI DIVERSI SETTING ASSISTENZIALI	SANCHEZ SOTOMAYOR Alicia Gysse	DPSS	Le lesioni cutanee hanno un impatto fortemente negativo sulla qualità di vita degli assistiti e sui costi che il SSN deve sostenere. L'obiettivo del corso proposto è quello di fornire ai professionisti degli strumenti necessari per valutare e trattare adeguatamente le principali eziologie di lesioni, identificando gli interventi appropriati basati su obiettivi clinici realizzabili e non semplicemente su "cosa metterci sopra".	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	40	5	200	Infermiere	5	25
PFA25/104	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	SAPER STARE NELLA RELAZIONE ATTRAVERSO I PRINCIPI E I METODI DEL COUNSELING SISTEMICO E DELL'ARTE CREATIVA MANUALE	ANDREULA Mirella	DPSS	Il corso ha l'obiettivo di far emergere negli operatori sanitari la consapevolezza dell'importanza della relazione nell'esercizio della propria professione essendo riconosciuta tra le competenze trasversali fondamentali. Attraverso l'uso di strumenti del counseling sistemico e dell'arte manuale si sperimenterà la complessità dello spazio relazionale, complessità determinata dal fatto che ognuno di noi porta con sé le proprie abitudini, regole, pregiudizi e convenzioni. Conoscere le dimensioni che fanno parte della sfera relazione rende l'operatore sanitario capace di osservare anche il modo in cui la persona vive la sua esperienza di malattia.	Comunicazione	di Processo	12. Aspetti relazionali e umanizzazione delle cure;	15	3	45	Infermiere, infermiere di famiglia e comunità	12	36
PFA25/105	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	LA VIOLENZA DI GENERE E ASSISTITA: PERCORSI DI SUPERVISIONE E CONFRONTO TRA OPERATORI	NETTUNO Antonio	Area Consultoriale	La ASST della Brianza ha ricevuto un finanziamento da Regione Lombardia con D.d.u.o n.36245 del 30/09/2024 per il progetto dal titolo "Ospedale e territorio insieme alle donne vittime di violenza e ai loro figli"	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Psicologo, Medico, Assistente Sociale, Ostetrica	36	36

ALLEGATO A

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/106	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA VIOLENZA DI GENERE IN PROSPETTIVA TRANSCULTURALE	NETTUNO Antonio	Area Consultoriale	La ASST della Brianza ha ricevuto un finanziamento da Regione Lombardia con D.d.u.o n.36245 del 30/09/2024 per il progetto dal titolo "Ospedale e territorio insieme alle donne vittime di violenza e ai loro figli"	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Psicologo, Medico, Assistente Sociale, Ostetrica	7	7
PFA25/107	CORSO	RESIDENZIALE <100	VIOLENZA ASSISTITA: CONOSCERE PER INTERVENIRE	NETTUNO Antonio	Area Consultoriale	La ASST della Brianza ha ricevuto un finanziamento da Regione Lombardia con D.d.u.o n.36245 del 30/09/2024 per il progetto dal titolo "Ospedale e territorio insieme alle donne vittime di violenza e ai loro figli"	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	100	1	100	Psicologo, Medico, Assistente sociale, Ostetrica, Educatore professionale, TERP, Logopedista	7	7
PFA25/108	CORSO	RESIDENZIALE <100	VIOLENZA DI GENERE E VIOLENZA SESSUALE: CONOSCERE PER INTERVENIRE	NETTUNO Antonio	Area Consultoriale	La ASST della Brianza ha ricevuto un finanziamento da Regione Lombardia con D.d.u.o n.36245 del 30/09/2024 per il progetto dal titolo "Ospedale e territorio insieme alle donne vittime di violenza e ai loro figli"	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	100	1	100	Psicologo, Medico, Assistente Sociale, Ostetrica	7	7
PFA25/109	CORSO	RESIDENZIALE <100	LA FISIOTERAPIA RESPIRATORIA NEL POST OPERATORIO	MONINA LOREDANA	Dipartimento Area Chirurgica Ovest	I pazienti sottoposti ad interventi di chirurgia maggiore, sono spesso soggetti a complicanze di varia natura, alcune delle quali interessano anche il tratto respiratorio. L'intervento principale per la prevenzione di tali complicazioni è la ginnastica respiratoria, pratica che ad oggi gli infermieri promuovono con il solo utilizzo del Respiro ed eventualmente con le loro conoscenze personali. Viene quindi da sé la proposta formativa: in primis aggiornare, incrementare ed uniformare le metodiche ed il corretto utilizzo dei mezzi disponibili per sfruttare al meglio i benefici della fisioterapia respiratoria. In secondo luogo, promuovere il lavoro d'equipe, che comprenda possibilmente anche la figura del fisioterapista, così da istruire il paziente (già nel pre-operatorio) sui benefici che tali esercizi gli porterebbero, garantendo così la massima prevenzione e cura.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Infermiere, Oss	4	4
PFA25/110	CORSO	RESIDENZIALE >100	IL SIGNIFICATO CLINICO DELLA DIAGNOSTICA PLACENTARE	CUTTIN Maria Serena	Dipartimento Area dei Servizi	Le nuove linee guida del 2023 sulla gestione della placenta e del suo stoccaggio e conservazione in sala parto comportano la necessità di applicazione in modo uniforme nei tre ospedali maggiori della ASST	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	40	2	80	Medico, Ostetrica, Tecnico sanitario di laboratorio, Infermiere, ausiliario	3	6
PFA25/112	CORSO	RESIDENZIALE <100	DE ESCALATION DELL'AGGRESSIVITA' -BURN OUT	TERREVAZZI Sergio	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Strategie e tecniche alternative, non coercitive, utili ad affrontare gli aspetti di reattività e violenza in RSD. Misure utili a contrastare lo stress nella continuità assistenziale: la prevenzione del burn out	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	65	1	65	Infermieri, OSS, Educatore professionale, Medico, Fisioterapista, Psicologo	4	4
PFA25/113	CORSO	RESIDENZIALE <100	CON-TATTO: OLTRE LA DIAGNOSI, VEDERE LE DIVERSE SFUMATURE DI OGNUNO	TERREVAZZI Sergio	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il paziente al centro delle cure: la persona, l'importanza degli aspetti relazionali e psicologici	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	65	1	65	Infermieri, OSS, Educatore professionale, Medico, Fisioterapista, Psicologo	4	4
PFA25/114	CORSO	RESIDENZIALE <100	L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE: UNITA' D'OFFERTA PER LA DISABILITA', REQUISITI, APPROPRIATEZZA	TERREVAZZI Sergio	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Qualità dell'assistenza: valutazione, progetto individuale e tracciabilità degli interventi. Il FASAS normative e accreditamento istituzionale in Lombardia: standard strutturali, gestionale e qualitativi	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	65	2	130	Infermieri, OSS, Educatore Professionale, Medico, Fisioterapista, Psicologo	4	8
PFA25/116	FAD	FAD	CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER TUTTI I LAVORATORI E EQUIPARATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche. Obiettivo del corso è informare e formare il lavoratore circa i rischi e i concetti generali di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, favorire la cultura della sicurezza e sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza di conoscere e della responsabilità di realizzare la sicurezza propria e altrui nel proprio ambiente di lavoro. Tale obiettivo è raggiunto col superamento del test finale.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	1000	1	1	Neo assunti e personale dipendente e equiparati che non ha già soddisfatto il requisito formativo	4	4
PFA25/117	FAD	FAD	CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - LAVORATORI E EQUIPARATI A RISCHIO ALTO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche. Obiettivo del corso è informare e formare il lavoratore circa i rischi specifici e le misure di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, favorire la cultura della sicurezza e sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza di conoscere la sicurezza e della responsabilità nel concorrere a realizzare la sicurezza propria e altrui nel proprio ambiente di lavoro. Tale obiettivo è raggiunto col superamento del test finale.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	2500	1	1	Personale sanitario e non che ha già svolto la formazione generale con esclusione degli Amministrativo e di chi dimostra di aver già conseguito presso altra ASST	12	12
PFA25/118	FAD	FAD	CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - LAVORATORI E EQUIPARATI A RISCHIO BASSO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche. Obiettivo del corso è informare e formare il lavoratore circa i rischi specifici e le misure di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, favorire la cultura della sicurezza e sviluppare una maggiore consapevolezza dell'importanza di conoscere la sicurezza e della responsabilità nel concorrere a realizzare la sicurezza propria e altrui nel proprio ambiente di lavoro. Tale obiettivo è raggiunto col superamento del test finale.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	2500	1	1	Personale che ha già svolto la formazione generale e che svolge attività amministrativa con esclusione del Personale Amministrativo e di chi dimostra di aver già conseguito presso altra ASST	4	4

ALLEGATO A

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/119	FAD	FAD	CORSO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO PER TUTTI I LAVORATORI E EQUIPARATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche. Obiettivo del corso è il mantenimento della formazione del lavoratore in materia di tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro e l'aggiornamento continuo delle sue conoscenze anche in ragione delle modificazioni normative che avvengono nel tempo, sostenere la cultura della sicurezza e mantenere la consapevolezza dell'importanza della sicurezza e del concorrere alla sua realizzazione. Tale obiettivo è raggiunto col superamento del test finale.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	500	1	1	Tutte le professioni sanitarie (aggiornamento ogni 5 anni)	6	6
PFA25/120	FAD	FAD	CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER DIRIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	300	1	1	Direttore di struttura complessa che non hanno mai effettuato questo corso	16	16
PFA25/121	FAD	FAD	CORSO DI AGGIORNAMENTO PERIODICO PER DIRIGENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	500	1	1	Personale dirigente (aggiornamento ogni 5 anni)	6	6
PFA25/122	FAD	FAD	CORSO DI FORMAZIONE AGGIUNTIVA PER PREPOSTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	350	1	1	Personale individuato come preposto che ha già svolto la formazione generale e specifica	8	8
PFA25/123	FAD	FAD	CORSO DI AGGIORNAMENTO BIENNALE PER PREPOSTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	500	1	1	Personale individuato come preposto (aggiornamento ogni 5 anni)	6	6
PFA25/124	FAD	FAD	IL RISCHIO BIOLOGICO NELLE AZIENDE OSPEDALIERE	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	1000	1	1	Tutte le professioni sanitarie e non con esclusione degli Personale Amministrativo priorità a OTA e OSS	2	2
PFA25/125	FAD	FAD	PREVENZIONE E GESTIONE DELLE AGGRESSIONI A PERSONALE SANITARIO E DI INTERESSE SANITARIO	MONGUZZI Laura	SS Qualità e Risk Management	Aumento dei fenomeni di aggressività nei confronti degli operatori sanitari e di front office.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	1000	1	1	Tutti i dipendenti (personale che non ha già fruito il corso)	4	4
PFA25/126	FAD	FAD	LA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E DEI PAZIENTI	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 81/2008. Corso in modalità e-learning con test finale di idoneità a domande randomiche.	prevenzione/protezione	Tecnico- professionali	Sicurezza e igiene negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione	500	1	1	Personale che effettua manovre di movimentazione manuale di carichi o pazienti	1	1
PFA25/127	CORSO	RESIDENZIALE <100	ELEMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE E DI PERFORMANCE MANAGEMENT PER LE AZIENDE SANITARIE	COMELLI Tiziana	SC Controllo di Gestione	Presupposto per un'efficace ed efficiente governo dell'azienda sanitaria è la conoscenza, da parte del middle management, degli strumenti di performance management che servono a: ottimizzare l'uso delle risorse, supportare decisioni strategiche, garantire qualità assistenziale, assicurare trasparenza e accountability, adempiere ai requisiti normativi, mediante un'analisi sistematica e oggettiva delle performance organizzative.	Altro	di Processo	4. Approprietezza delle prestazioni sanitarie nei LEA, sistemi di valutazione, verifica e miglioramento dell'efficienza ed efficacia;	50	3	150	Direttore di struttura complessa, Responsabili SSD, RAD, Coordinatori, Direttore di distretto	5	15
PFA25/128	CORSO	RESIDENZIALE <100	LOTTA ALLE ICA - IMPEGNI COLLETTIVO PER CONTRASTARLE	MOTTI Elvira	Ufficio Epidemiologico	Le infezioni correlate alle (ICA) e la resistenza antimicrobica (AMR) sono tra le principali minacce per la salute pubblica a livello globale. Questi fenomeni non solo compromettono la sicurezza dei pazienti, ma influiscono negativamente sulla qualità delle cure, aumentando il rischio di complicanze e di prolungamento dei trattamenti ospedalieri, con un conseguente impatto economico e sociale significativo	Altro	di Processo	30. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo;	80	1	80	Infermiere, Medico, Farmacista, Assistente sanitario, Ostetrica, Tecnico sanitari	5	5
PFA25/129	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	AGGIORNAMENTI EPIDEMIOLOGICI SULLE MALATTIE INFETTIVE	MOTTI Elvira	Ufficio Epidemiologico	Le malattie infettive rappresentano una delle principali sfide per la salute pubblica globale, con impatti significativi sulla vita delle persone, sui sistemi sanitari e sull'economia. La rapida evoluzione dei patogeni, le dinamiche di trasmissione e le risposte della popolazione e dei sistemi sanitari richiedono un continuo aggiornamento delle conoscenze in ambito epidemiologico	Altro	Tecnico- professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;	3	1	3	Medico, Infermiere, Assistente sanitario	12	12
PFA25/131	CORSO	RESIDENZIALE <100	STRUMENTI DI SUPPORTO ALL'HOME VISITING: DECODIFICA DELL'INTERAZIONE GENITORE BAMBINO	UCCELLINI Orlando	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	Il protocollo è pensato pe poter essere applicato nei casi di disturbi emotivi perinatali o di un accertato rischio. Per questa ragione è necessario che la situazione di rischio psico-emozionale venga intercettata il prima possibile per aumentare la responsabilità verso i bisogni del bambino da parte dei genitori	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	30	1	30	Medico, Psicologo, Ostetrica, Assistente sociale, Infermiere, TNPEE, Educatore professionale	16	16
PFA25/132	CORSO	RESIDENZIALE <100	M.E.T. (MEDICAL EMERGENCY TEAM) - TEAM DELL'EMERGENZA OSPEDALIERA (PERSONALE INFERMIERISTICO NEO INSERITO ED OSS)	ZAPPA Paola	Dipartimento Emergenza Urgenza	La letteratura internazionale e le linee guida sottolineano la necessità di orientare ogni processo organizzativo di risposta alle emergenze intraospedaliere verso la prevenzione dell'ACC. Il personale sanitario ha un ruolo determinante nel riconoscimento precoce del deterioramento clinico dei pazienti ricoverati e nel mettere in atto le misure necessarie sino all'attivazione del sistema di risposte intraospedaliere MET.	Emergenza/Urgenza	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	16	3	48	Infermiere, ostetrica, Tecnico sanitari, Fisioterapista, OSS	4	12
PFA25/133	CORSO	RESIDENZIALE <100	ASSISTENZA AL PAZIENTE TRACHEOSTOMIZZATO E CORRETTA GESTIONE DEI DEVICE RESPIRATORI	MURA Ignazia Loredana	Dipartimento Emergenza Urgenza	Alcuni degli eventi neurologici, respiratori, settici, ecc spesso necessitano di supporto ventilatorio prolungato. Pertanto la scelta di eseguire la tracheostomia come scopo principale quello di favorire lo weaning respiratorio, migliorare il nursing del paziente, ridurre le infezioni delle vie aeree, favorire la mobilitazione e ridurre i tempi di degenza in terapia intensiva. L'approccio al paziente tracheostomizzato viene trasferito dalla terapia intensiva ad un reparto sub acuto o di degenza ordinaria, RSA. Ospedale di comunità o a domicilio, è complesso e necessita di formazione ad aggiornamento continui, al fine di garantire un'assistenza sempre più adeguata alla richiesta, che fornisca anche i mezzi per operare in sicurezza. Non da ultimo si vuole sottolineare l'importanza di coinvolgere sempre più attivamente il care-giver (sia esso infermiere o familiare) nel processo educativo del paziente tracheostomizzato. Questo evento propone ai colleghi delle varie unità operative e del territorio, l'opportunità di saper riconoscere le differenze tra i vari devices respiratori, saper prevenire le complicanze e soprattutto saperle gestire.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	12	2	24	Infermiere, OSS	4	8

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/134	CORSO	RESIDENZIALE <100	INDICAZIONE GESTIONE DEGLI ACCESSI VENOSI VASCOLARI	FRIGERIO Ilaria	Dipartimento Emergenza Urgenza	Ogni persona che accede a strutture ospedaliere e che necessita di terapie endovenose, esami ematici diventa portatore di un accesso vascolare. Il suo posizionamento, utilizzo e gestione è parte integrante del lavoro richiesto a medici ed infermieri presenti nelle strutture ospedaliere. Frequentemente il personale sanitario si trova a dover gestire devices complessi ed inusuali per lo standard lavorativo di appartenenza e per i continui cambiamenti nell'ambito medico assistenziale. Il saper riconoscere le differenze tra i vari presidi, saperli gestire e soprattutto saper prevenire le complicanze sono le chiavi per una assistenza infermieristica razionale, professionale e mirata	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	8	200	Infermiere	4	32
PFA25/135	CORSO	RESIDENZIALE <100	GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PAZIENTE IN CPAP SCAFIANDRO ED OSSIGENO AD ALTI FLUSSI	SACCAVINO Erica	Dipartimento Emergenza Urgenza	La CPAP (Continuous Positive Airway Pressure) rappresenta una modalità di supporto respiratorio avanzato applicabile anche al di fuori di setting intensivi e subintensivi per gestire in maniera non invasiva insufficienze respiratorie possiemiche a genesi multipla. E' fondamentale acquisire adeguate competenze teoriche e tecniche per la sua prescrizione, erogazione e monitoraggio nei reparti di degenza ordinaria. Storicamente, nel presidio di Desio, la gestione dei pazienti in ventilazione non invasiva con CPAP scafandro era limitato a pochi reparti, il cui personale aveva acquisito le necessarie skills teoriche e tecniche.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	20	2	40	Medico, Infermiere	4	8
PFA25/136	FSC	ADDESTRAMENTO	IL PERCORSO FORMATIVO PER LA CERTIFICAZIONE AL TRIAGE - PRONTO SOCCORSO OSTETRICO	PIROLA Mirco	Dipartimento Emergenza Urgenza	In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. o. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico.	Tecnico professionale	di Processo	3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;	60	1	60	Ostetrica	36	36
PFA25/137	CORSO	RESIDENZIALE <100	RIABILITAZIONE PAVIMENTO PELVICO: COMPETENZA OSTETRICA	DATTOLO Carmela	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	La riabilitazione del pavimento pelvico si configura come un bisogno delle donne dopo il parto in maniera sempre più importante: fondamentale per la riflessione clinica è la prevenzione con valutazioni mirate che iniziano già in gravidanza. L'Ostetrica/O gioca un ruolo chiave in tutte le fasi, preventiva, di diagnosi e di riabilitazione quando necessario. L'ambulatorio del pavimento pelvico risponde solo parzialmente a tutte le necessità, avere una consapevolezza diffusa di quanto si possa fare è quindi fondamentale per prevenire danni.	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	2	60	Ostetrica, Medico	7	14
PFA25/138	CORSO	RESIDENZIALE <100	PREVENZIONE E RIPARAZIONI DELLE LACERAZIONE PERINEALI	DATTOLO Carmela	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	Le evidenze scientifiche raccomandano un uso restrittivo dell'episiotomia e l'OMS raccomanda di limitarla ai casi realmente necessari (5-10% di tutti i parti), ma in Italia viene ancora largamente praticata. Nell'ASST Brianza la percentuale ha una variabilità che va dal 10 al 20% (dati 2021) a seconda del punto nascita e del periodo di osservazione. Poiché le conseguenze di questa pratica possono condizionare negativamente il benessere materno nel puerperio è utile diffondere un approccio critico limitandone il ricorso alle condizioni cliniche realmente necessarie.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	21	2	42	Ostetrica	15	30
PFA25/139	BLENDED	BLENDED	POCUS: I VANTAGGI DELL'ECO OFFICE IN OSTETRICA	DATTOLO Carmela	Dipartimento Area della Donna e Materno Infantile	L'utilizzo dell'ecografia Office in Ostetrica (POCUS - Point of care o ecografia di supporto) è legato ad un esame ecografico eseguito a sostegno della visita ed è finalizzato alla ricerca di dati diagnostici che possono essere utilizzati a completamento del controllo clinico. Sulla base di quanto disposto al comma e) e comma g) dell'Art. 48. Esercizio delle attività professionali di Ostetrica del Decreto Legislativo 6 novembre 2007, n. 206 (Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali) l'ostetrica/o è autorizzata ad assistere la partoriente durante il travaglio e sorvegliare lo stato del feto nell'utero con i mezzi clinici e tecnici appropriati.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	20	2	40	Medico, Ostetrica	12	24
PFA25/140	CORSO	RESIDENZIALE <100	IL SISTEMA SOCIO SANITARIO TERRITORIALE DI ASST BRIANZA	ZAGARI Antonino	Direzione Socio Sanitaria	Con la L.R. n. 22 del 14 dicembre 2021, la Regione Lombardia ha ridisegnato l'impostazione dei suoi servizi sanitari e socio-sanitari per assicurare una risposta sempre più efficace ai bisogni di assistenza ai cittadini. Nel presente corso verranno illustrati gli aspetti rilevanti dei servizi socio-sanitari territoriali, suddivisi in base al dipartimento di appartenenza: Dipartimento delle Attività Territoriali e Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze. In particolare si tratterà di: Assistenza Domiciliare Integrata, Protesica; Cronicità e Fragilità, Cure Palliative, Consulenti Familiari, Vaccinazioni, SerD, PS. Alla luce della nuova riforma socio-sanitaria Lombardia - L.R. n° 22/2021 - verranno messi in luce per la prima volta i servizi socio-sanitari territoriali che verranno erogati dai nuovi Dipartimenti afferenti al Polo Territoriale della nostra ASST: Dipartimento delle Cure Primarie e Dipartimento Funzionale di Prevenzione.	Tecnico professionale	di Processo	11. Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;	90	2	180	Tutte le qualifiche MMG - PLS	8	16
PFA25/141	CORSO N.A.	RESIDENZIALE <100	MODULO BASE DI FORMAZIONE ADDETTI SQUADRE DI EMERGENZA INCENDIO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Il corso assicura una formazione ai lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di gestione delle emergenze incendio in ospedale ed il conseguimento dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 novembre 1996, n.609	Prevenzione/Protezione	Tecnico- professionali	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione;	30	4	120	Tutte le qualifiche	16	64
PFA25/142	CORSO N.A.	RESIDENZIALE <100	MODULO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI SQUADRE DI EMERGENZA -RICERTIFICAZIONE INCENDIO	LOMBARDI Valeria	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Il corso assicura un aggiornamento ai lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di gestione delle emergenze incendio.	Prevenzione/Protezione	Tecnico- professionali	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione;	20	3	60	Tutte le qualifiche	8	24
PFA25/143	CORSO	RESIDENZIALE <100	CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI DI TIROCINIO (ADT) DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA	ALBERIO Massimo	DPSS	Per gli studenti infermieri il tirocinio clinico e da considerarsi una forma di apprendimento complessa che permette allo studente di integrare le conoscenze precedentemente acquisite con capacità e competenze. Nel momento in cui gli studenti traducono la teoria in pratica apprendono capacità personali e professionali, atteggiamenti e comportamenti che utilizzeranno	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	30	1	30	Infermiere	14	14
PFA25/144	CORSO	RESIDENZIALE <100	IL PROGETTO DI CURE DOMICILIARI IN ASST BRIANZA	ALOE Sabina	Direzione Socio Sanitaria	In applicazione alle linee di indirizzo regionali la formazione in ASST Brianza nella rete di cure domiciliari	Tecnico professionale	di Processo	9. Integrazione tra assistenza territoriale ed ospedaliera;	80	2	160	Infermiere, Assistente sociale, Medico	28	56
PFA25/146	CORSO	RESIDENZIALE <100	RESPONSABILITA' SANITARIA E PROVA DEL CORRETTO ADEMPIMENTO - RIFLESSIONE IN TEMPI MATURI RISPETTO ALLA LEGGE GELLI-BIANCO	LONGONI Mattia	SC Affari Generali e legali	L'importanza di acquisire elementi normativi nel ruolo di Direttore di Struttura applicata alla responsabilità sanitaria e alla prova dell'adempimento	Etico /deontologica- Legale	di Sistema	16. Etica, bioetica e deontologia;	50	1	50	Direttore Struttura	4	4
PFA25/147	CORSO	RESIDENZIALE <100	TUTELA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA GDPR E IL RUOLO DEI DESIGNATI	LONGONI Mattia	SC Affari Generali e legali	L'importanza di acquisire elementi normativi nel ruolo di Direttore di Struttura sui principi fondamentali della GDPR	Etico /deontologica- Legale	di Sistema	16. Etica, bioetica e deontologia;	50	1	50	Direttore Struttura	4	4
PFA25/149	CORSO	RESIDENZIALE <100	AROMATERAPIA PALLIATIVA	BERETTA Matteo	DPSS Territorio	Opportunità "rasserenare" e donare sempre maggior qualità di vita alle persone che accompagniamo ogni giorno ma anche agli operatori che ogni giorno si dedicano ai malati con estremo impegno. L'aroma terapia è una pratica di cura olistica che utilizza estratti vegetali natura.	Altro	Tecnico- professionali	19. Medicine non convenzionali: valutazione dell'efficacia in ragione degli esiti e degli ambiti di complementarietà;	25	2	50	Medico, Infermiere, OSS, Psicologo, Volontari Arca	4	8

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/150	CORSO	RESIDENZIALE <100	RIFORMA SOCIOSANITARIA LOMBARDA DM77 L.R. 22/2021	ZAGARI Antonino	Direzione Socio Sanitaria	Aspetti territoriali delle aziende socio sanitarie e delle Agenzie di tutela della salute - Nuova riorganizzazione della nsotra ASST L.R. 22/2021	Etico /deontologica- Legale	di Processo	11. Management sistema salute. Innovazione gestionale e sperimentazione di modelli organizzativi e gestionali;	100	3	300	tutte le professioni, MMG, PLS	4	12
PFA25/151	FSC	ADDESTRAMENTO	IL PERCORSO FORMATIVO PER LA CERTIFICAZIONE AL TRIAGE-TRAINING ON THE JOB	PIROLA Mirco	Dipartimento Emergenza Urgenza	In data 1° agosto 2019, la Conferenza Stato-Regioni ha approvato il documento "Linee di indirizzo nazionali sul Triage Intraospedaliero" elaborato dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute. o. Un paragrafo specifico è stato dedicato alla tematica della formazione continua e dell'addestramento del personale sanitario come strumenti indispensabili per garantire la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico.	Tecnico professionale	di Processo	3. Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;	60	1	60	Infermiere, infermieri pediatrici	36	36
PFA25/152	FAD	FAD	LA RADIOPROTEZIONE IN AMBITO OSPEDALIERO - PROGRAMMA DI FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 111 DEL D.L.GS 101/2020	PASQUALI Claudia	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria in materia di sicurezza per il personale esposto a rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti. Adempimento ai sensi del Decreto L.gs 101/2020 art 111	Prevenzione/Protezione	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	da definire	1	0	Medico-Infermiere-TSRM-OSS		0
PFA25/153	FAD	FAD	CORSO DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI E PREPOSTI: INFORMAZIONE E FORMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 110 DEL D.L.GS 101/2020	PASQUALI Claudia	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria in materia di sicurezza per il personale esposto a rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti. Adempimento ai sensi del Decreto L.gs 101/2020 art 111	Prevenzione/Protezione	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	da definire	1	0	Medico Direttore, Coord. Comparto		0
PFA25/154	FAD	FAD	LA SICUREZZA NELL'IMPIEGO DELLE APPARECCHIATURE LASER	PASQUALI Claudia	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria in materia di sicurezza per il personale esposto a rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti. Adempimento ai sensi del Decreto L.gs 101/2020 art 111	Prevenzione/Protezione	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	da definire	1	0	Medico, Infermiere, Fisioterapista		0
PFA25/155	FAD	FAD	DLgs101/2020 TITOLO XIII LA RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE	MOSCATO Alessio	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria in materia di sicurezza per il personale esposto a rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti. Adempimento ai sensi del Decreto L.gs 101/2020 art 111	Prevenzione/Protezione	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	da definire	1	0	Medico, SPECIALISTICI, mmg, PDL, Infermiere, INF PEDIATRICI tsrm, oss, FISICI, ODONTOIATRI		0
PFA25/156	FAD	FAD	DLgs101/2020 TITOLO XIII LA RADIOPROTEZIONE DEL PAZIENTE NELLE PRATICHE SPECIALI	PASQUALI Claudia	SC Servizio Prevenzione e Protezione	Formazione obbligatoria in materia di sicurezza per il personale esposto a rischio di esposizione alle radiazioni ionizzanti. Adempimento ai sensi del Decreto L.gs 101/2020 art 111	Prevenzione/Protezione	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	da definire	1	0	Medico Radiologi, TSRM, cardiologi, emodinamisti, chirurghi,		0
PFA25/160	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	CORSO DI AGGIORNAMENTO PER INFERMIERI DI TERAPIA INTENSIVA CARDIOLOGICA	SANTAMBROGIO Morgana	Dipartimento Cardio Toraco Vascolare	Opportunità di formazione per neo assunto neo inserito	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività	15	1	15	Infermiere	12	12
PFA25/161	FAD	FAD	MODULO B ICA - PARTE TEORICA	BELLUSCHI Stefania	Direzione Generale	Obbligo formativo PNRR				2000	1	2000	Personale Sanitario	5	5
PFA25/162	FAD	FAD	FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO 2.0: PRINCIPI DI BASE		Direzione Generale	Obbligo formativo PNRR						0			0
PFA25/164	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	STOMIA: ISTRUZIONI D'USO. GESTIONE DEL PAZIENTE PORTATORE DI ENTEROSTOMIE E UROSTOMIE	SICURELLO Giovanni	DPSS	L'idea di organizzare una formazione sul campo, come già avvenuta nel dipartimento chirurgico, nasce dall'esigenza da parte degli operatori sanitari operanti nel dipartimento medico e del territorio di approfondire le conoscenze nel campo stomaterapico per dare una migliore risposta ai bisogni del paziente stomatizzato.	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	1	25	Infermiere, Oss		0
PFA25/165	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	COMUNICAZIONE NEL FINE VITA E NEL PROCESSO DELLA DONAZIONE DI CORNEE: FOCUS GROUP	MONEA Gabriele	DPSS	FSC dedicata al personale infermieristico della struttura girasole come strumento per il miglioramento e il governo delle emozioni, della comunicazione e creare un setting adeguato	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività	6	2	12	Infermiere	12	24
PFA25/166	CORSO	RESIDENZIALE >100	MEDICINA DELLA DONAZIONE E LA CULTURA DEL DONO: NON SO PER CHI, MA SO PERCHE'	MAGNI Simona	Dipartimento Emergenza Urgenza	Implementare la cultura e della sicurezza in materia di donazione e trapianto	Clinico specialistica	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	50	6	300	Medico, Infermiere, Oss, tsib, tsrm, OSS	4	24
PFA25/167	CORSO	RESIDENZIALE <100	REVISIONE CRITICA DEI MODELLI DI INTERVENTO AMBULATORIALE IN OTTICA MULTIDISCIPLINARE	GALIMBERTI Giovanni Maria	Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze	La crescente complessità osservata rispetto alla presa in carico e all'attuazione di interventi volte alle fasce deboli e giovanili ci porta a ricercare più efficaci modalità di lettura, analisi, e progettazione interventi clinici	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	22. Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, socio-sanitari e socio-assistenziali;	17	1	17	Medici, Psicologi, Assistenti sociali, Infermieri, Educatori	12	12
PFA25/168	CORSO	RESIDENZIALE <100	PROFILASSI VACCINALE NEL PAZIENTE FRAGILE ALLA LUCE DEL NUOVO PRPV 2023-2025	MERONI Tiziana	Direzione Socio Sanitaria	In ottemperanza del piano regionale di prevenzione Vaccinale 2023-2025 emerge il ruolo cruciale di tutti gli attori del sistema, mmg e specialisti ospedalieri	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	10. Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;	80	1	80	medici mmg, infermieri IFeC, AS Sanitari	4	4
PFA25/169	CORSO	RESIDENZIALE <100	IL LABORATORIO DI TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE: CAMPIONAMENTO; ANALISI E VALUTAZIONE STATISTICA DATI	MASCAGNI Paolo	MDL	Necessità di formazione dei tecnici e dei dirigenti chimici che operano nell'ambito del progetto PRG.22-19	Prevenzione/Protezione	Tecnico- professionali	27. Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate. Radioprotezione;	7	1	7	TLBM, Dirigenti Chimici	8	8
PFA25/171	FSC	ADDESTRAMENTO	PREVIDENZA ED ASSISTENZA FRA PUBBLICO E PRIVATO	MILLIACCIO Chiara	Dipartimento Amministrativo	Risoluzione di Problematiche connesse a gestione ECA, regolarizzazioni contributive, sistemazione posizioni assicurative INPS flussi.	Organizzazione del personale	Tecnico- professionali	37. Metodologie, tecniche e procedimenti di misura e indagine analitiche, diagnostiche e di screening, anche in ambito ambientale, del territorio e del patrimonio artistico e culturale. Raccolta, processamento, elaborazione dei dati e	3	1	3	Amministrativi	40	40
PFA25/172	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	FORMAZIONE SUGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI DELL'ASSISTENZA SANITARIA A CITTADINI STRANIERI - COMUNITARI E AFFILIATI AL SSN ALL'ESTERO	TOSO Claudia	Cure Primarie	La proposta formativa ha l'obiettivo di diffondere e aggiornare la conoscenza di norme, regole procedure operative relative agli aspetti amministrativi dell'assistenza sanitaria ai cittadini stranieri, comunitari, affiliati al SSN all'estero	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	35. Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica; normativa in materia sanitaria: principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;	17	3	51	Infermieri, Amministrativi	3	6
PFA25/173	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	LE DIMISSIONI PROTETTE IN ASST BRIANZA CREAZIONE DI PROCESSI CONDIVISI	COLOGNESI Sara	DPSS Territorio	L'obiettivo del gruppo di miglioramento è quello di uniformare i comportamenti relativi all'identificazione, alla valutazione e alla gestione degli utenti che hanno necessità di dimissioni protette	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	25	1	25	Infermieri di famiglia, Dirigente medico, Assistente sociale, MMG, Amministrativi	8	8

ALLEGATO A

N PROG.	TIPOLOGIA FORMAZIONE	TIPOLOGIA EVENTO	TITOLO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	AREA PROPONENTE	PREMESSA	AREA TEMATICA	OBIETTIVI FORMATIVI	OBIETTIVO NAZIONALE/REGIONALE	PARTECIPANTI PREVISTI PER EDIZIONE	N EDIZIONI	PARTECIPANTI TOTALE	QUALIFICHE	ORE FORMATIVE	ORE FORMATIVE TOTALI
PFA25/174	FSC	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO	LA PRONTA DISPONIBILITÀ DELL'OSS IN SALA OPERATORIA	CASERTA M.Grazia	DPSS	FSC dedicata al personale oss della struttura Blocco operatorio sistema di pianificazione reperibilità -	Tecnico professionale	Tecnico- professionali	18. Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere;	13	1	13	OSS	4	4
PFA25/175	CORSO	RESIDENZIALE <100	FORMAZIONE CONGIUNTA AMBITI TERRITORIALI SOCIALI E CASE DI COMUNITA'	CASATI Marina	DPSS Territorio	La riforma della sanità territoriale ha portato a ridisegnare gli assetti	Tecnico professionale	di Processo	8. Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale;	30	5	150	Assistenti sociali, Infermieri, Medici, Amministrativi, ESTERNI	7	35
PFA25/176	CORSO	RESIDENZIALE <100	ANALISI DEI PROCESSI DIAGNOSTICI TERAPEUTICI MEDIANTE LA TECNICA FMEA/FMECA	MONGUZZI Laura	SS Qualità e Risk Management	L'incremento delle segnalazioni di aggressioni verso il personale, in particolare in Pronto Soccorso, talvolta anche conseguenza dei lunghi tempi di attesa o la percezione di una presa in carico inadeguata o una inefficace condivisione del processo diagnostico terapeutico, sono una criticità che rende ancora più difficoltoso il lavoro in PS con un possibile e aumento della rischiosità e incremento degli errori. Tale approccio consente di individuare e prioritizzare le aree di intervento e definire le appropriate azioni di mitigazione del rischio.	Qualità - Rischio clinico	di Sistema	6. Sicurezza del paziente, risk management e responsabilità professionale;	20	1	20	Infermieri, medici, ostetriche, psicologi	7	7